

Presso i locali della SS LOGISTICA E ACQUISTI

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 618 in data 26/05/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI ARREDI VARI, CARRELLI, PARETI ATTREZZATE NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA TERAPIA INTENSIVA MEDIANTE RDO SUL MEPA DI CONSIP. INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA – CIG 98483771CD – CUP C25F20000390001. IMPORTO PRESUNTO € 163.318,00 (IVA E ONERI DELLA SICUREZZA ESCLUSI).

Determinazione n. 618 in data 26/05/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI ARREDI VARI, CARRELLI, PARETI ATTREZZATE NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA TERAPIA INTENSIVA MEDIANTE RDO SUL MEPA DI CONSIP. INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA – CIG 98483771CD – CUP C25F20000390001. IMPORTO PRESUNTO € 163.318,00 (IVA E ONERI DELLA SICUREZZA ESCLUSI).

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 474 del 21/12/2016 è stato approvato il regolamento per l'adozione dei provvedimenti Amministrativi dell'A.S.L. BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'atto Aziendale 2015;
- con deliberazione n. 327 del 31/05/2017 è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;
- a seguito dell'istruttoria condotta dalla S.S. Logistica e Acquisti si evince quanto segue:
- con Decreto Direttoriale del Ministero della Salute prot. 0014221-13/07/2020 – DGPROGS-MDS-P del 13/07/2020 è stato approvato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 e ss. del D.L. 19/05/2020, n. 34, il Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza Covid-19 che la Regione Piemonte ha adottato con DGR n. 7-1492 del 12/06/2020. Tale piano, volto a potenziare le risorse strutturali e tecnologiche delle strutture di Pronto Soccorso e di terapie intensive e sub-intensive, prevede che nell'ambito dell'A.S.L. BI si sviluppino tre diversi interventi tra cui la "realizzazione di n. 8 posti letto di terapia intensiva";
- il D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17/07/2020 n. 77, all'art. 2 commi 11 e 12 dispone che all'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera provvede il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, nell'ambito dei poteri conferitigli dall'art. 122 del D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24/04/2020 n. 27, avvalendosi delle risorse finanziarie a tal fine trasferitegli, garantendo la massima tempestività e l'omogeneità territoriale, in raccordo con ciascuna Regione e provincia autonoma;
- il Commissario Straordinario, con ordinanza n. 29/2020 del 09/10/2020 e con riferimento a talune Regioni tra cui il Piemonte, ha nominato le Aziende Sanitarie Regionali quali

Determinazione n. 618 in data 26/05/2023

soggetti attuatori del programma per l'attuazione dei piani di riorganizzazione delle reti ospedaliere nelle strutture di rispettiva competenza;

- con deliberazione n. 443 del 09/11/2020, l'A.S.L. BI, in attuazione dell'ordinanza sopra citata, ha disposto di procedere alla realizzazione di n. 8 posti letto di terapia intensiva attraverso il completamento del piano +1 del Satellite Ovest del Presidio Ospedaliero dell'A.S.L. BI, avvalendosi dei soggetti affidatari delle procedure di gara istruite dalla struttura commissariale, dando atto che “tutti gli interventi sono motivati dalla necessità di fronteggiare l'emergenza pandemica e pertanto ne è automaticamente assunta l'urgenza nonché la conseguente possibilità di attivare, laddove possibile, le procedure amministrative introdotte allo scopo dalla recente normativa”;
- nella stessa deliberazione l'A.S.L. BI ha stabilito che l'intervento di cui sopra sarà finanziato attraverso le risorse assegnate dal Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza Covid-19 che la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 2 del comma 1 e seguenti del D.L. 19/05/2020 n. 34, ha adottato con DGR n. 7-1492 del 12/06/2020 e che è stato approvato con Decreto Direttoriale del Ministero della Salute prot. 0014221-13/07/2020 – DGPROGS-MDS-P del 13/07/2020- CUP: C25F20000390001;
- con deliberazione n. 155 del 06/04/2021, l'ASL BI ha rimodulato le voci di finanziamento di cui alla DGR n. 7-1492 relative agli interventi di competenza dell'ASL BI del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all'art. 2 del D.L. n. 34/2020, le quali voci prevedono la fornitura di arredi complementari alla realizzazione dei posti letto di terapia intensiva;
- con nota del 17/01/2023, l'Unità per il completamento della Campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, ha precisato che, al fine del completamento dei fabbisogni inseriti nei programmi regionali, sarà necessario procedere agli acquisti delle attrezzature esclusivamente con le procedure ordinarie;

DATO ATTO CHE:

- in data 05/04/2023 la S.S. Logistica e Acquisti ha chiesto alla S.S. Ingegneria Clinica i fabbisogni necessari all'indizione della gara per l'acquisizione degli arredi sopra menzionati, complementari alla realizzazione dei posti letto di terapia intensiva;
- in data 09/05/2023 la S.S. Ingegneria Clinica ha trasmesso quanto richiesto;
- in data 16/05/2023 la S.S. Logistica e Acquisti ha chiesto al Servizio Prevenzione e Protezione di predisporre il DUVRI preliminare relativo alla fornitura in oggetto;
- in data 22/05/2023 il Servizio Prevenzione e Protezione ha trasmesso alla S.S. Logistica e Acquisti il DUVRI preliminare;

Determinazione n. 618 in data 26/05/2023

- in data 24/05/2023 la S.S. Unità Prevenzione Rischio Infettivo ha trasmesso alla S.S. Logistica e Acquisti le proprie osservazioni sui documenti di gara;

VISTI:

- l'art. 229 comma 2 del D.lgs. n.36/2023, secondo cui le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 01/07/2023;
- l'art. 226 del D.lgs. n.36/2023, il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso;
- l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, che individua il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;
- le Linee guida ANAC n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, che dispongono in ordine alla nomina, al ruolo e ai compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- il Regolamento aziendale di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 327 del 31/05/2017;
- l'art. 32, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 58, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, che obbliga le stazioni appaltanti a ricorrere a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice;
- l'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, che disciplina gli affidamenti di importo pari o superiore ad € 40.000 ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35;
- gli artt. 29, 73 e 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016, e del D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2/12/2016 in materia di pubblicazione degli atti di gara;
- il D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/07/2020 n. 77;
- D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24/04/2020 n. 27;

QUANTIFICATO, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs n. 50/2016, l'importo stimato della fornitura pari ad € 165.318,00;

Determinazione n. 618 in data 26/05/2023

CONSIDERATO di non suddividere in lotti il presente appalto per le caratteristiche intrinseche dello stesso, in quanto un ipotetico frazionamento risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale ed economicamente non conveniente.

RITENUTO pertanto:

- di approvare la presente determina a contrarre e conseguentemente indire procedura sulla piattaforma MePa di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per la fornitura "Chiavi in mano" di arredi vari, carrelli e pareti attrezzate necessari per la realizzazione di nuova terapia intensiva, per un importo stimato dell'appalto pari ad € 165.318,00 (Iva esclusa);
- di approvare i seguenti documenti di gara allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
 - lettera d'invito e relativi allegati;
- di dare atto che l'importo massimo stimato per la fornitura in oggetto è pari ad € 198.644,20 (comprensivo di quinto d'obbligo e degli oneri di sicurezza), per un totale di € 242.345,924 Iva inclusa;
- di pubblicare il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it – sezione "Bandi di gara";
- di individuare la dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ex art. 31 D.lgs. 50/2016 relativamente al presente affidamento, la quale ha reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse, agli atti della presente Struttura, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- di individuare Elisa Rolando Perino e Monica Baldi, Collaboratori amministrativi presso la S.S. Logistica e Acquisti, quali funzionari istruttori;
- di accantonare, ai sensi dell'Art. 113, c. 2 del D.lgs. n. 50/2016, la somma di € 1.650,00 (IVA esclusa), secondo quanto previsto dal "Regolamento aziendale per la Ripartizione del Fondo di incentivazione" di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. approvato con deliberazione n. 498 del 22/11/2019;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. "BI" di Biella con deliberazione n. 474 del 21/12/2016

Determinazione n. 618 in data 26/05/2023

DETERMINA:

- 1) di approvare la presente determina a contrarre e conseguentemente indire procedura sulla piattaforma MePa di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per la fornitura "Chiavi in mano" di arredi vari, carrelli e pareti attrezzate necessari per la realizzazione di nuova terapia intensiva, per un importo stimato dell'appalto pari ad € 165.318,00 (Iva esclusa);
- 2) di approvare i seguenti documenti di gara allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
 - lettera d'invito e relativi allegati;
- 3) di dare atto che l'importo massimo stimato per la fornitura in oggetto pari ad € 198.644,20 (comprensivo di quinto d'obbligo e degli oneri di sicurezza), per un totale di € 242.345,924 Iva inclusa;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it – sezione "Bandi di gara";
- 5) di individuare la dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ex art. 31 D.lgs. n. 50/2016 relativamente al presente affidamento, la quale ha reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse, agli atti della presente Struttura, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- 6) di individuare Elisa Rolando Perino e Monica Baldi, Collaboratori amministrativi presso la S.S. Logistica e Acquisti, quali funzionari istruttori;
- 7) di accantonare, ai sensi dell'Art. 113, c. 2 del D.lgs. n. 50/2016, la somma di € 1.650,00 (IVA esclusa), secondo quanto previsto dal "Regolamento aziendale per la Ripartizione del Fondo di incentivazione" di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016 s.m.i. approvato con deliberazione n. 498 del 22/11/2019.

DETERMINAZIONE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI

Determinazione n. 618 in data 26/05/2023

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

Ponderano, 26 Maggio 2023

Prot. n. 17129/23

Pubblicazione sul MePa di Consip

LR/er

OGGETTO: Richiesta di migliore offerta per la fornitura "Chiavi in mano" di arredi vari, carrelli, pareti attrezzate necessari per la realizzazione di Nuova Terapia Intensiva - CIG 98483771CD - CUP C25F20000390001 - Importo presunto 163.318,00

Questa Azienda deve provvedere alla fornitura "Chiavi in mano" di arredi vari, carrelli, pareti attrezzate necessari per l'allestimento della Nuova Rianimazione.

A tal fine si chiede a codesta Spettabile Ditta di formulare la propria migliore offerta di quanto meglio specificato negli articoli successivi alle seguenti condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 3 della deliberazione del 10.02.2007 (pubblicata sulla G.U. n° 12 del 16.01.2007) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture si comunica che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: CIG 98483771CD - CUP C25F20000390001

1. OGGETTO, IMPORTO, E LUOGO DELLA FORNITURA

Oggetto della presente procedura é la fornitura e posa in opera "Chiavi in mano" di armadiature fisse e mobili, piani di lavoro, banconi tecnici, relativi accessori e alcuni complementi dettagliatamente specificati, per l'allestimento della Nuova Terapia Intensiva dell'Ospedale di Biella sito in regione Alberetti a Ponderano.

In particolare la fornitura prevede l'allestimento dei locali relativi al loro utilizzo per l'attività di Terapia Intensiva:

- locali area critica (open space, camere isolamento),
- locali di servizio

e (quando non sia in utilizzo l'area di Terapia Intensiva) la conversione dei locali di supporto ad un uso ambulatoriale.

Gli ambienti dovranno essere dotati di arredi, materiali e accessori conformi ai criteri di sicurezza più severi, adatti, per caratteristiche morfologiche, alle aree ove sono destinati in conformità alle specifiche destinazioni d'uso e alle attività lavorative svolte nelle citate aree.



Tutto il lavoro dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte con materiali e metodi appropriati finito e completo in tutte le parti, anche se non menzionate, affinché risulti perfettamente rispondente ai requisiti richiesti.

L'entità, la tipologia, la disposizione degli arredi nelle varie aree sono definite dall'apposita tavola sinottica allegata alla presente lettera di invito (Allegato_Sinottico quantitativo di dettaglio) con l'individuazione dei locali di destinazione riferiti al layout parimenti allegato (Allegato_Layout - Impianti idricosanitario e antincendio).

Il Fornitore s'impegna ad effettuare la fornitura e le installazioni sopra indicate, con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dalla presente lettera di invito.

La fornitura dovrà essere conforme alle seguenti disposizioni normative:

- **ARREDI in MELAMINICO: Classe di reazione al fuoco 1 e Classe di emissione di formaldeide E1**
- **RIVESTIMENTI imbottiti IN SIMILPELLE: Classe di reazione al fuoco 1 IM**

La fornitura dovrà avvenire nel rispetto dei CAM (art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" modificato dal D.Lgs 56/2017).

L'importo presunto della fornitura è stimato in Euro 165.000,00 (IVA esclusa), comprensivo di: fornitura, trasporto, posa e installazione nei locali designati (ASL BI - Ospedale "Degli Infermi" - Via dei Ponderanesi, 2 - PONDERANO - BI -Piano +1 - Satellite Ovest) e di tutto quanto previsto nella presente lettera di invito.

I costi stimati sulla sicurezza, derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI ai sensi dell'art. 26, co. 5, D.Lgs. 81/2008, sono pari ad € 262,60.

1.1 NOTE GENERALI RELATIVE ALL'OGGETTO

Poiché l'oggetto dell'appalto s'inserisce in un contesto impiantistico e strutturale già terminato l'operatore economico, nella predisposizione dell'offerta e nella sua realizzazione, dovrà tenere in debita considerazione lo stato dei locali da realizzare ed arredare.

A tal proposito sono allegato al presente documento tutte le planimetrie necessarie. Le planimetrie di lay-out, unitamente alle prescrizioni dell'Allegato "Prescrizioni e Caratteristiche Generali" costituiscono informazioni fondamentali per la progettazione.

Le prescrizioni progettuali di cui all'Allegato "Prescrizioni e Caratteristiche Generali" sono riferite al livello minimo richiesto, gli operatori economici concorrenti, nella redazione dell'offerta e del relativo progetto di installazione, potranno proporre soluzioni alternative purché di qualità e prestazioni superiori ai minimi richiesti.

Si specifica che per gli arredi richiesti, la cui descrizione è dettagliata nell'Allegato "Sinottico quantitativo di dettaglio" le dimensioni specificate per singolo bene non sono vincolanti.

L'indicazione degli ingombri vogliono consentire al concorrente di proporre beni di propria commercializzazione con dimensioni anche differenti ma tali da avvicinarsi alla nostra proposta e che permettano di garantire l'armoniosità dell'intera fornitura, la loro perfetta collocazione e la corretta funzionalità, fatte salve le caratteristiche richieste.

Dovranno comunque essere tenute in considerazione le sotto riportate prescrizioni ai sensi della normativa vigente.

1. Regolarità di funzionamento - dimensioni

Gli elementi apribili o mobili, devono garantire movimenti agevoli ed essere liberi da ostacoli che riducano le possibilità di movimento. I meccanismi di movimento e chiusura devono possedere una adeguata resistenza meccanica e di curabilità all'uso prolungato.

2. Adeguatazza cromatica

Con particolare riferimento ai piani di lavoro le superfici dovranno essere poco riflettenti

3. Assenza di produzione di odori

I materiali componenti gli elementi costituenti non devono produrre odori sgradevoli ne devono impregnarsi e ritenere odori emanati nell'ambiente.

4. Comodità di manovra

Le manovre di apertura e chiusura degli elementi mobili non devono richiedere sforzi eccessivi e devono essere di agevole esecuzione. Maniglie e serrature devono essere realizzate in forma ergonomicamente corretta ed essere antitrauma.

5. Stabilità

Gli elementi costituenti nel loro insieme devono garantire il massimo di stabilità. Devono cioè resistere senza nessun cedimento, al normale carico d'uso.

6. Controllo dell'emissione delle sostanze tossiche o nocive

I materiali che compongono gli elementi costituenti non devono emettere sostanze nocive per gli utilizzatori: cioè non devono emettere gas, vapori, fibre o polveri anche in condizione anomala di temperature e di umidità. Non vi deve essere emissione di formaldeide se non in piccole quantità (Classe E1)

7. Innocuità al tatto

Gli elementi devono essere conformati in modo da evitare qualsiasi ferita accidentale agli utenti nell'uso normale. Si prescrive che tutti i bordi, spigoli, angoli siano arrotondati, che le estremità dei tubi siano chiuse, che non siano presenti bave e parti taglienti.

8. Resistenza all'umidità

I vari componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte a sollecitazioni di variazioni di temperatura e di umidità dell'aria.

9. Resistenza agli agenti chimici

I vari componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte all'azione degli agenti chimici presenti nell'aria o che si utilizzano normalmente nei locali.

10. Resistenza agli agenti biologici

I vari componenti devono resistere alle azioni di organismi animali o vegetali senza subire variazioni di integrità o di aspetto.

11. Resistenza al calore

I vari componenti non devono subire danni, deformazioni o alterazioni dell'aspetto a causa di riscaldamenti localizzati o estesi, provocati da impianti o apparecchiature di riscaldamento o da differenze di temperatura fra locali separati.

12. Resistenza all'azione della luce

Gli elementi superficiali dei vari componenti non devono subire alterazioni significative dell'aspetto a causa di illuminamenti di origine naturale o artificiale.

13. Resistenza agli urti

I vari componenti devono possedere l'attitudine di resistere alle sollecitazioni prodotte, nell'uso normale, per gli urti accidentali di tipo duro e molle. Sottoposte ad azioni previste nelle prove e variabili a seconda degli spazi (pubblici o privati) gli arredi non devono presentare deterioramenti di finitura, fessurazioni, scalfitture, sfaldamenti o deformazioni. Devono inoltre garantire le prestazioni di funzionamento.

14. Resistenza alla abrasione

Le finiture superficiali dei vari componenti non debbono subire danni da abrasioni derivanti dall'uso normale.

15. Attitudine delle superfici a non ritenere lo sporco

Le superfici dei vari componenti devono resistere all'imbrattamento provocato dai liquidi, dal deposito di polvere e fumo, senza subire alterazioni non eliminabili con operazioni di semplice pulitura.

16. Pulibilità

Le superfici dei vari componenti devono conservare le loro caratteristiche dopo ogni pulizia effettuata con acqua/detersivi e disinfettanti di comune utilizzo ospedaliero a base di cloro.

17. Ripristinabilità

I vari componenti devono assicurare facilità di manutenzione di tutti gli elementi per permettere la sostituzione delle parti usurate e danneggiate, senza la necessità di smontare gli insiemi adiacenti.

Gli elementi ed i materiali offerti dovranno rispondere alle normative vigenti, corrispondere ai criteri costruttivi di massima funzionalità, robustezza, flessibilità, facilità di pulizia ed eventuale disinfezione, manutenzione ed estetica.

Gli arredi dovranno avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. Ogni arredo fornito dovrà essere accompagnato in fase di consegna dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione. Infine, la fornitura complessiva dei beni dovrà essere tale da poter permettere la perfetta modularità di tutti i componenti garantendo modifiche nella disposizione, anche da un ambiente all'altro, a seguito di mutate esigenze.

Tutti gli arredi destinati ad un unico ambiente (area/locale) dovranno appartenere alla stessa linea e, ove non possibile, al concorrente è richiesto un coordinamento formale di tutti i componenti di arredo proposti in offerta, al fine di rendere gli ambienti comunque armoniosi.

La fornitura è a misura.

Le quantità dovranno rimanere invariate in quanto rispondenti al progetto esecutivo elaborato dalla Stazione appaltante, fatte salve richieste particolari per esigenze funzionali, formulate dalla Stazione appaltante in sede di esecuzione contrattuale.

Tutti gli arredi e le attrezzature dovranno essere disponibili garantendo un'ampia gamma di colori. Il concorrente in sede di offerta dovrà presentare un catalogo con la gamma di colori diversificati.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'aggiudicatario i beni nei colori rispondenti alle proprie esigenze senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere variazioni di prezzo (per tale motivo i colori disponibili dovranno essere specificati in sede di offerta tecnica).

È onere del partecipante evidenziare le caratteristiche degli arredi e delle attrezzature nel progetto di installazione.

Il progetto dovrà essere completo di disegni, schemi e layout atti a meglio descrivere la soluzione proposta.

Nella redazione dell'offerta dovranno essere considerate tutte le prescrizioni delle leggi e norme attualmente vigenti, applicabili alla realizzazione oggetto dell'appalto, anche se non esplicitamente indicate nella presente lettera di invito.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a rispondere alla RDO gli Operatori economici qualificati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP S.p.A. alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, che sono in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel seguito:

- non ricadono in uno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

3. SOPRALLUOGO

Al fine di presentare idonea offerta e di consentire una precisa valutazione di quanto richiesto nella presente lettera di invito, è fatto obbligo a ciascun operatore economico offerente di effettuare sopralluogo, **a pena di esclusione**, presso l'Ospedale "Degli Infermi" - Via dei Ponderanesi, 2 - PONDERANO - BI - Satellite ovest.

I concorrenti dovranno prendere cognizione di qualsiasi circostanza ed elemento che possa influire sulla formulazione dell'offerta; in particolare i partecipanti dovranno tenere conto, a tutti gli effetti, dell'ubicazione e delle caratteristiche dei luoghi in cui dovranno essere installati gli arredi.

Dovranno prendere conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura.

Quanto sopra al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per l'operatore economico stesso.

Al fine di concordare la data, gli operatori economici dovranno inviare richiesta sulla piattaforma MePa di Consip nella sezione riservata alle comunicazioni.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo da presentare fra la documentazione amministrativa prevista.

4. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli operatori economici concorrenti potranno richiedere chiarimenti in merito alla presente procedura esclusivamente tramite la Piattaforma Mepa di Consip **entro le ore 17:00 del giorno 16/06/2023**.

La Stazione Appaltante renderà disponibili sulla medesima piattaforma le risposte ai chiarimenti richiesti in tempo utile per la presentazione dell'offerta e pubblicate in forma anonima attraverso la funzionalità "Comunicazioni della procedura" della presente procedura.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Verranno considerate valide unicamente le richieste di chiarimenti ricevute tramite il canale presente sulla Piattaforma Mepa di Consip "Comunicazioni della procedura". In caso di mancato

rispetto delle predette condizioni ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la Stazione appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma MePa di Consip **entro le ore 17:00 del 26/06/2023** e dovrà comprendere:

A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" composta da:

- 1) "Dichiarazioni e autocertificazioni rese a norma del DPR 445/2000" allegato alla presente, debitamente compilato e sottoscritto, completo di documento di identità;
- 2) Copia della presente lettera firmata dal legale rappresentante della ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata);
- 3) Patto d'integrità, debitamente compilato e firmato per accettazione dal Rappresentante Legale della Ditta;
- 4) Dichiarazione anti-pantouflage, debitamente compilata e firmata per accettazione dal Rappresentante Legale della Ditta;
- 5) Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- 6) DUVRI preliminare, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- 7) Condizioni generali d'appalto (Allegato_1 al Duvri);
- 8) Dichiarazioni di possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ex art. 26 D.Lgs.81/2008 (Allegato_2 al Duvri);
- 9) Modalità di accesso alle strutture dell'ASL BI in relazione al rischio di contagio da Covid-19;
- 10) PASSOE rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio FVOE (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economicofvoe>) secondo le istruzioni contenute. Il PASSOE deve essere firmato dal concorrente. Nel caso di concorrenti plurimi il PASSOE deve essere firmato congiuntamente dalla mandataria/capofila e da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie;
- 11) Dichiarazione inerente i flussi finanziari, relativamente al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136 del 13.08.2010 come modificato dalla L. N° 217 del 17/12/2010, secondo il modello allegato (Allegato_tracciabilità).

**B) "DOCUMENTAZIONE TECNICA" comprendente:**

- 1) schede tecniche dei prodotti offerti, redatte in lingua italiana; tali schede dovranno contenere la marca e il modello dell'arredo offerto, con indicazione delle pagine del catalogo (da allegare) ad esso riferite;
- 2) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del Legale Rappresentante, del Titolare o del Procuratore, corredata di documento di identità valido, che certifichi quanto segue:
 - a. che gli arredi in melaminico offerti appartengono alla **classe di reazione al fuoco 1**;
 - b. che gli articoli imbottiti rivestiti in similpelle offerti appartengono alla **classe di reazione al fuoco 1 IM**;
 - c. che gli arredi offerti **sono certificati in classe E1** per la bassa emissione di formaldeide;
- 3) marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE);
- 4) progetto di installazione completo di disegni, schemi e layout atti a meglio descrivere la soluzione proposta e le caratteristiche degli arredi e delle attrezzature fornite, comprensivo di cronoprogramma dettagliato con indicazione dei tempi di consegna e di installazione. La programmazione degli interventi sarà comunque concordata con l'A.S.L. BI;
- 5) impegno ad eseguire la consegna, montaggio e collaudo **entro 40 giorni dal ricevimento dell'ordine.**

C) "OFFERTA ECONOMICA" redatta secondo lo schema di cui all'Allegato - Offerta economica. Nello specifico la Ditta offerente dovrà indicare:

- 1) Codice Identificativo Gara e CUP;
- 2) prezzo unitario, al netto di IVA di ciascuna tipologia di arredo offerto;
- 3) prezzo totale della fornitura, al netto di IVA;
- 4) percentuale di sconto sul listino prezzi in vigore alla data della presente (la ditta all'atto dell'aggiudicazione dovrà presentare copia dei listini degli arredi offerti e copia dei listini delle parti di ricambio, parti soggette a manutenzione, accessori, prodotti assimilabili citati in offerta con riferimento ai prezzi unitari ed alle percentuali di sconto ivi applicate), unico per tutti i prodotti a listino per eventuali acquisti di articoli analoghi;
- 5) indicazione degli oneri aziendali di sicurezza che sono ricompresi nel prezzo totale della fornitura.

Il prezzo totale della fornitura deve intendersi comprensivo di:

- oneri aziendali della sicurezza;
 - consegna presso l'area interessata;
 - installazione al piano;
 - smaltimento degli imballaggi e di ogni altro materiale derivante dalla fornitura;
 - pulizia finale dei locali, in mancanza verranno addebitati i relativi costi;
 - collaudo;
 - assistenza tecnica.
- 6) garanzia full risk on-site (ricambi, manodopera e tutti gli altri oneri inclusi, compreso il trasporto ai centri di assistenza, visite preventive e di sicurezza elettrica per i beni per i quali è richiesta es: lettino visita, ...) a decorrere dalla data di collaudo positivo (minimo 24 mesi);
- 7) percentuale dell'IVA applicabile;
- 8) validità dell'offerta minimo 6 mesi.

D) Congruità prezzi

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 50/2016, al fine di verificare la congruità dei prezzi la ditta aggiudicataria dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, i migliori prezzi praticati negli ultimi 12 mesi ad Aziende Sanitarie insistenti sul territorio piemontese e/o sul territorio nazionale, relativamente alla fornitura in oggetto di cui è risultato affidatario (allegando il dettaglio delle voci di prezzo).

E) "Patto di integrità"

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto in parola in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro l'ASL BI ha redatto un Patto di Integrità (Allegato) che dovrà essere restituito, compilato e sottoscritto, per accettazione dalla Ditta concorrente.

Il mancato rispetto degli impegni anticorruzione, assunti con la firma del Patto di Integrità, comunque accertato dall'ASL BI, potrà comportare, come meglio specificato nel Patto medesimo, l'esclusione della Ditta dalla partecipazione alla presente procedura di gara e l'incameramento della cauzione provvisoria.

F) "Anti pantouflage"

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'Operatore Economico dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

Ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 50/2016, l'operatore Economico potrà essere invitato dalla Stazione Appaltante, per mezzo della Sezione "Comunicazioni" della Piattaforma Mepa oppure a mezzo PEC, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate. In tal caso l'Operatore Economico dovrà produrre quanto richiesto entro 10 giorni consecutivi solari dalla ricezione della richiesta.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente RDO sarà aggiudicata a lotto unico, secondo il criterio del prezzo totale più basso (art. 95, c. 4, lett. b) D.Lgs. 50/2016), previa verifica della rispondenza alle caratteristiche tecniche minime essenziali descritte nella presente lettera d'invito e nei documenti tecnici allegati.

L'offerta dovrà comprendere tutto quanto specificato nella presente lettera d'invito e relativi allegati.

Se le offerte presentano il medesimo prezzo, la Stazione Appaltante procederà a richiedere agli operatori economici concorrenti una miglioria economica mediante presentazione di offerte segrete; sarà dichiarato aggiudicatario l'operatore economico che risulterà miglior offerente. Qualora gli operatori economici interessati non intendano apportare alcun miglioramento alla propria offerta economica, ovvero lo riconoscano di pari misura, la fornitura verrà aggiudicata mediante sorteggio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare la congruità delle offerte presentate in sede di gara ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016. Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, la Stazione Appaltante richiederà per iscritto all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta proposta, le quali dovranno essere fornite entro 15 gg. lavorativi.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, tecnicamente idonea, purché ritenuta conveniente per l'Azienda.

6.1 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI

Saranno escluse dalla procedura le Ditte concorrenti che presentino offerte:

- incomplete e/o parziali,
- sottoposte a condizione,

- nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura in merito alle condizioni di contratto specificate nel presente documento,
- che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di contratto.

Saranno altresì escluse dalla procedura le Ditte concorrenti:

- coinvolte in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano presentato dichiarazioni mendaci; la Stazione Appaltante – che a tal fine si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione – trasmetterà in tal caso gli atti all'ANAC per i seguiti di competenza.

La Stazione appaltante nell'ambito della propria discrezionalità, con provvedimento motivato, si riserva di:

- a) riaprire i termini per la partecipazione;
- b) non aggiudicare o aggiudicare in parte;
- c) acquisire in tutto o in parte la fornitura offerta ed aggiudicata, in relazione alle proprie disponibilità economiche, senza che le Ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

In caso di discordanza tra i valori inseriti nel campo "Offerta economica" della Piattaforma Mepa di Consip e quelli indicati nell'Allegato_Offerta economica, si terrà conto di quest'ultimo.

7. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il seggio di gara costituito dal RUP o da un suo delegato, dal Responsabile dell'istruttoria o da un suo delegato e da un testimone, **il giorno 27/05/2023 alle ore 10:00**, procederà in seduta pubblica a:

- verificare la regolarità della documentazione amministrativa presentata dagli offerenti ed eventualmente ad attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- valutare la documentazione tecnica presentata dagli offerenti con il supporto del Direttore della S.C. Pediatria e attribuire i relativi punteggi;
- aprire l'offerta economica presentata dai concorrenti e attribuire i relativi punteggi;
- calcolare il punteggio complessivo ottenuto da ciascun concorrente;
- redigere la graduatoria finale.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

L'ASL BI potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione di convenienza.

L'ASL BI si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 senza incorrere in responsabilità ai sensi dell'art.1337 cod. civ. (Trattative e responsabilità precontrattuale).

L'ASL BI si riserva inoltre la facoltà di richiedere un'offerta migliorativa.

8. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante procederà all'affidamento della fornitura mediante determinazione dirigenziale e, ai sensi dell'art. 76 D.Lgs. 50/2016, comunicando per iscritto l'aggiudicazione alla Ditta concorrente risultata prima nella graduatoria, al concorrente che segue nella graduatoria e comunque a tutti i candidati.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta da parte dell'ASL BI e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. L'esito positivo delle verifiche è condizione essenziale per la stipula del contratto e l'avvio della fornitura/servizio.

Il Contratto di fornitura (Documento di stipula) si intenderà validamente perfezionato al momento in cui viene caricato nel sistema telematico MEPA il documento di accettazione firmato digitalmente da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53 delle Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 gg. per la stipula del contratto.

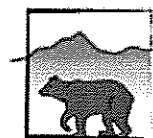
In caso di presentazione e di falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito alle cause di esclusione, previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016, verrà disposta la decadenza dall'affidamento. Contestualmente si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12 del medesimo decreto.

9. GARANZIA DI ESECUZIONE (CAUZIONE DEFINITIVA)

L'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, a favore dell'A.S.L. BI, una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria



è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La riduzione dell'importo della garanzia è regolata dall'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

A partire dal secondo anno dalla data di effettivo inizio della fornitura/servizio, la garanzia definitiva potrà essere progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto nel limite massimo dell'60% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 40% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la revoca dell'aggiudicazione.

10. TEMPI DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Gli arredi offerti dovranno essere forniti, assemblati e installati in opera nei locali entro 40 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine secondo le indicazioni del cronoprogramma presentato nella documentazione tecnica.

Tutti gli arredi devono essere posati in opera, livellati, imbullonati affinché non sia riscontrabile alcun difetto estetico; tutte le antine devono essere registrate in modo da consentire una perfetta chiusura e allineamento verticale.

Gli arredi che dispongono di adduzioni, scarichi, alimentazioni elettriche devono essere collegate a norma di legge ai rispettivi impianti e ne deve essere verificata la piena funzionalità all'atto del collaudo.

Tutte le attrezzature e le minuterie necessarie per l'installazione sono a carico del fornitore.

Il concorrente ha l'obbligo di verificare al momento di presentazione dell'offerta l'eventuale necessità di mezzi meccanici per l'eventuale sollevamento ai piani di tutta la fornitura.

La movimentazione dei carichi dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme di igiene e di sicurezza del lavoro, prevedendo l'impiego di attrezzature idonee a limitare la movimentazione manuale dei carichi medesimi.

Le attrezzature per il montaggio dovranno essere conformi alle norme antinfortunistiche e il personale dovrà essere dotato di idonei strumenti di lavoro e di DPI laddove necessari.

Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti ad ultimazione dell'installazione.

I tempi per la consegna e l'installazione e la posa in opera non dovranno essere superiori ai 30 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

Il collaudo del materiale installato dovrà essere eseguito in contraddittorio con il personale dell'ASL BI entro 15 gg. solari consecutivi decorrenti dalla data dell'installazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà stipulare apposita polizza assicurativa per tenere indenne il committente da eventuali danni arrecati a cose e persone durante le varie fasi.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto il Fornitore deve concordare con il Direttore dell'Esecuzione le modalità per l'effettuazione della fornitura.

La consegna, il montaggio e l'installazione dovranno essere effettuati franco destinatario, imballo e trasporto compresi c/o: Ospedale "Degli Infermi" – Via dei Ponderanesi, 2 – PONDERANO – BI – satellite ovest piano primo.

L'accettazione della fornitura non solleva la ditta Aggiudicataria da responsabilità in ordine a vizi non rilevanti alla consegna.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico del sistema fornito sono a carico del fornitore.

In presenza di esito favorevole del collaudo, la fornitura verrà considerata a tutti gli effetti idonea ed operativa e verrà rilasciato apposito verbale a conferma dell'avvenuto e definitivo collaudo, la cui data è da considerarsi "data di accettazione della fornitura" da cui decorrerà il periodo di garanzia.

Il verbale di collaudo, firmato da entrambe le parti contraenti, certificherà che la fornitura potrà essere utilizzata in piena sicurezza dimostrandone la corretta installazione e la conformità a quanto offerto.

Il verbale di collaudo avrà anche valore di certificato di verifica della conformità della merce ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii.

Qualora la fornitura e l'installazione, ovvero parti di esse, non superassero le verifiche e le prove funzionali, le operazioni di collaudo dovranno essere ripetute, alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della Ditta. (es. riparazioni, rimontaggi, sostituzioni, di componenti).

11. QUINTO D'OBBLIGO

Il presente contratto può essere modificato nei casi previsti dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 12 del citato art. 106, nel caso in cui si rendesse necessario, in corso di esecuzione, con esclusione degli eventuali periodi di rinnovo, un aumento o una diminuzione della

fornitura, l'aggiudicatario è obbligato ad effettuarla, alle stesse condizioni del contratto, fino alla concorrenza di un quinto (=20%) in aumento e/o in diminuzione rispetto all'importo di aggiudicazione. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione contrattuale.

In caso di aumento della fornitura eccedente il quinto (= 20%) i prezzi saranno rinegoziati.

Qualora nel corso del periodo contrattuale si dovesse rendere necessario l'acquisto di materiale non preventivato ma comunque necessario, l'Azienda si riserva la possibilità di procedere nei limiti del 10%, ai sensi del comma 2 dell'art. 106 del D. Lgs 150/2016. A tal fine la ditta dovrà presentare il realtivo listino con l'indicazione della percentuale di sconto applicabile.

12. CONTROLLO QUALI - QUANTITATIVO

Un primo controllo quantitativo verrà effettuato all'atto della consegna dall'ASL BI.

Il controllo quantitativo delle merci consegnate verrà effettuato dalla Struttura interessata all'atto della consegna da parte del Magazzino Economale. La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso la Struttura interessata e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dalla Ditta aggiudicataria.

Agli effetti dei requisiti qualitativi dei prodotti, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà all'accettazione l'ASL BI, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo del materiale consegnato.

I prodotti che presenteranno difetti e discordanze verranno tenuti a disposizione della Ditta fornitrice e restituiti, anche se privati del loro imballaggio originario, mentre la Ditta stessa dovrà provvedere alla sostituzione entro due giorni lavorativi con materiale idoneo.

L'accettazione della merce non solleva la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevabili all'atto della consegna. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo.

In ogni momento, a cura dei competenti utilizzatori, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati alle specifiche tecniche dichiarate dalla Ditta aggiudicataria. Qualora le forniture o parte di esse, nei riguardi della loro confezione, scadenza e funzionalità, vengano dichiarate inaccettabili, la Ditta aggiudicataria dovrà immediatamente ritirare quella quantità che non fosse ritenuta accettabile provvedendo alla sostituzione entro 48 ore.

L'ASL BI non assume comunque responsabilità per il deperimento o la perdita della merce respinta e non ritirata dalla Ditta aggiudicataria.

13. GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

La fornitura dovrà essere garantita - per la qualità dei materiali e dei componenti, per il montaggio, per il corretto funzionamento, per la qualità delle prestazioni garantite in offerta - per un periodo minimo di 24 mesi decorrenti dalla data dell'avvenuto e definitivo collaudo.

L'assistenza tecnica durante il periodo di garanzia dovrà essere assicurata nella forma full risk, senza nulla escluso.

Le parti sostituite e/o revisionate dovranno essere garantite per almeno altri 12 mesi dalla data di sostituzione.

14. FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

La fatturazione avverrà sulla base degli ordinativi emessi dall'ASL BI, in seguito alla completa installazione di quanto ordinato e superamento positivo del collaudo.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e in particolare "per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

Per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi di contratto" di cui al precedente paragrafo, si prevede il termine massimo di 30 gg. dall'installazione della merce.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. 13.08.2010, N. 136; i pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato. Non è consentito la cessione dei crediti se non espressamente autorizzata dall'ASL BI ai sensi dell'art. 177 D.Lgs. 163/2006.

15. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 la Stazione Appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le lavorazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) e il documento "Condizioni generali d'appalto", allegati alla presente lettera d'invito.

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto".

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs.



81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno restituire l'Allegato 1 ("Dichiarazione DUVRI - D.Lgs. 81/2008 art. 26") compilato e firmato dal Legale Rappresentante.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alle Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ed eventualmente di procedere con le penali previste nella presente lettera di invito.

16. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.lgs. n. 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'ASL BI è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@slalomsrl.it.

17. PENALITÀ

L'ASL BI, a tutela della qualità della fornitura e della scrupolosa conformità della stessa alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali, in ogni caso di verificata violazione di tali norme:

- per ogni giorno solare di ritardo non imputabile all'ASL BI, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini di consegna fino all'1 per mille dell'importo complessivo del contratto;
- in caso d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali della Ditta aggiudicataria, secondo il principio della progressione, fino al 10% dell'importo complessivo del contratto della fornitura aggiudicata per ogni inadempienza, al netto di IVA.

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione, ad opera del Responsabile del procedimento, ed esame delle eventuali controdeduzioni della Ditta Aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro 5 gg. lavorativi dalla data della contestazione.

L'ASL BI si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui le penali per ritardo raggiungessero un valore pari al 10% dell'importo del contratto.



E' fatta salva la facoltà dell'ASL BI di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o dalle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Gli importi dovuti dalla Ditta aggiudicataria per irregolarità commesse dalla medesima nell'esecuzione del contratto verranno detratti da eventuali crediti della Ditta.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, il DEC, se nominato, o il RUP, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Si precisa che costituisce grave inadempimento:

- l'omessa collaborazione dell'appaltatore alla stesura definitiva del DUVRI dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto;
- il ritardo nell'avvio del servizio e/o della fornitura rispetto alla data stabilita e alle condizioni di minime di fornitura di cui all'art. 2;

2. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC, se nominato, o il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., tramite comunicazione inviata all'appaltatore a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- nelle ipotesi di cui all'art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione;
- in caso di sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale;
- in caso di scioglimento, cessazione, fallimento, liquidazione coatta amministrazione o concordato preventivo dell'appaltatore;

- in caso di mancato superamento del periodo di prova, se previsto;
 - in caso di interruzione non giustificata del servizio o della fornitura, anche parziale;
 - in caso di inadempimenti dell'appaltatore nell'esecuzione del contratto tali da aver determinato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - in caso di violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - in caso di violazione degli obblighi prescritti dal Patto di integrità aziendale;
 - in caso di mancata reintegrazione della cauzione entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
 - in caso di grave violazione degli obblighi in materia di privacy;
- in caso di cessione del contratto;
- qualora l'appaltatore si avvalga del subappalto al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;
 - in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla Ditta subentrante nei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016;
 - qualora, a seguito dell'intervenuta attivazione di strumenti di acquisto più vantaggiosi di cui la stazione appaltante sia obbligata ad avvalersi in base alla normativa nazionale e regionale vigente, l'appaltatore non adegui la propria offerta,;
 - negli altri casi espressamente previsti negli atti di gara.
4. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o alle forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
5. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla stazione appaltante la facoltà di scorrere la graduatoria o comunque di affidare a terzi il servizio o la fornitura (o la parte rimanente di questi), addebitando all'appaltatore uscente le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto risolto.
6. Gli oneri e le spese di cui sopra potranno anche essere recuperate sul deposito cauzionale definitivo.
7. È fatta salva la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
8. Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'appaltatore dovrà comunque assicurare l'esecuzione del contratto fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio e/o di una fornitura di pubblica utilità.



9. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e le disposizioni del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

10. È fatta salva l'applicazione degli artt. 107 (Sospensione) e 109 (Recesso) del D.lgs. n. 50/2016.

19. CONTROVERSIE

Le controversie insorte tra l'Amministrazione contraente e l'Impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale; in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva ex art. 29 c.p.c. del Foro di Biella.

20. NORME COMUNI

Per quanto non espressamente previsto dalle norme e condizioni di cui sopra, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile per le parti applicabili, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dalla normativa vigente in materia, comunitaria, statale e regionale, in quanto applicabile e dal Capitolo Generale in vigore presso questa A.S.L.

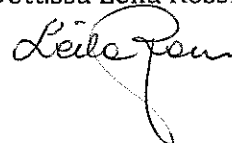
21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, ai sensi dell'art. 31 e 111 del D.Lgs 50/2016, è RUP della presente procedura.

Per eventuali informazioni la Ditta potrà rivolgersi ai Responsabili dell'istruttoria Sig.ra Monica Baldi e Dott.ssa Elisa Rolando Perino S.S. Logistica e Acquisti (tel. 015-15153448- 015-15153459, e-mail monica.baldi@aslbi.piemonte.it – elisa.rolando@aslbi.piemonte.it).

**IL RESPONSABILE DELLA
S.S. LOGISTICA E ACQUISTI E R.U.P.**

Dott.ssa Leila Rossi



SCHEDA QUANTITATIVA DI DETTAGLIO - ALLEGATO B						
Descrizione locale	Codice Locale	Composizione	Tipologia	Descrizione	misure (l x p x h) cm	q.tà
Sala Open Space	33A	Parete lavello retro pazienti - R	Piano bancone	top in corian, attrezzatura con n°2 gruppi da 3 prese UNEL universali a torretta (singolarmente protette da fusibile) completo di collegamento alla linea di alimentazione tramite morsettiera	300x70	4
Sala Open Space	33A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base sottolavello con anta	65x70x90	4
Sala Open Space	33A		lavello in corian	completo di miscelatore ad azionamento elettrico alla medesima alimentazione tramite trasformatore in bassa tensione, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico		4
Sala Open Space	33A		Base carrellata - struttura in lamiera di acciaio	Elemento singolo sottopiano con serrandina, su ruote, Top in corian, fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	70x60x85	8
Sala Open Space	33A	Parete lavoro operatori - S	Piano bancone	top in corian	250x70	1
Sala Open Space			Base - struttura in lamiera di acciaio	base con cassette classificatori	65x50x90	3
Sala Open Space	33A	Parete lavello lavoro operatori - T	Piano bancone	top in corian, attrezzatura con n°1 gruppo da 3 prese UNEL universali a torretta (singolarmente protette da fusibile) completo di collegamento alla linea di alimentazione tramite morsettiera	150x70	1
Sala Open Space	33A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base con struttura per classificatori	45x50x90	2
Sala Open Space	33A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base sottolavello con anta	45x50x90	1
Sala Open Space	33A		lavello in corian	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico		1

Sala Open Space	33A		Armadio carrellato - struttura in alluminio o in lamiera di acciaio	elemento su ruote, a vano singolo con serranda e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	70x60x155	13
Sala Open Space	33A		Armadio - struttura in lamiera di acciaio	armadio su piedini con anta a vetro (con serratura) e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	65x70x210	17
Sala Open Space	33A		Armadio - struttura in lamiera di acciaio rinforzato	armadio su piedini con anta a vetro (con serratura) e N°4 ripiani in acciaio (carico minimo 30 kg) per bottiglie da litro (flebo)	65x70x210	4
Sala Open Space	33A		Poltroncina operativa	imbottita, su ruote, in materiale lavabile con braccioli, con schienale in rete e regolazioni comfort		6
Sala Open Space	33A		Bancone controllo	top in laminato plastico postformato antigraffio e resistente al calore, profondità piano circa 35 cm, spessore circa 3 cm; fissaggio con staffe su muretto profondità 20 cm circa	295 cm	2
Sala Open Space	33A		Scrivania	Scrivania con gambe in tubolare d'acciaio piano in materiale liscio antiriflesso, foro passacavi	140x70x75	4
Sala Open Space	33A			compresa cassetiera a 3 cassette su ruote piroettanti		4
Sala Open Space	33A		Tenda privacy	Elemento privacy su ruote a pannelli rigidi in policarbonato 3 ante (l 190 cm totale)	varie	8
Sala Open Space	33A		Tenda privacy	Elemento privacy su ruote a pannelli rigidi in truciolato rivestito con pannellatura lavabile postformato 3 ante richiudibili (l 150 cm totale)	varie	8
Sala Open Space	33A		Elemento protezione antix su ruote	Elemento protezione antix su ruote a pannelli rigidi in truciolato rivestito con pannellatura lavabile postformato e protezione da radiazioni ionizzanti di 1 mm di Pb equivalente 3 ante (l 150 cm totale)	varie	3
Sala Open Space	33A		Sgabello alto	sgabello elevabile, schienale ad altezza regolabile; materiale lavabile		8
Sala Open Space	33A		Workstation	tavolo su ruote, piano in corian	120x60x90	4
Sala Open Space	33A		Carrello emergenza	4 cassette, piano di lavoro. Alzatina con scomparto per device		2

Sala Open Space	33A		Carrello acciaio per trasporto materiali	2 ripiani	120x60x100	2
Spogliatoio	15A		Panca spogliatoio in listelli di legno verniciato		l 150	3
Spogliatoio	22A		Panca spogliatoio in listelli di legno verniciato		l 150	3
Spogliatoio	15A		locker 15 posti (con base di appoggio) per borsa ed effetti personali operatori			1
Spogliatoio	22A		locker 15 posti (con base di appoggio) per borsa ed effetti personali operatori			1
Filtro isolato	32A		Panca spogliatoio in listelli di legno verniciato		l 150	1
Isolato	30A	Bancone lavello - Z	Piano bancone	top in corian	150x70	1
Isolato	30A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base sottolavello con anta	45x50x90	1
Isolato	30A		lavello in corian	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico		1
Isolato	30A	Parete retro pazienti - V	Piano bancone	top in corian	200x70	1
Isolato	30A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base con anta	65x70x90	1
Isolato	30A		Base - struttura in lamiera di acciaio	Elemento singolo sottopiano con serrandina, su ruote, Top in corian, fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	70x60x85	1
Isolato	30A		Armadio carellato - struttura in alluminio o in lamiera di acciaio	elemento su ruote, a vano singolo con serranda e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	70x60x155	1
Open space	33A		Sedia visitatore pieghevole	set di 12 sedie pieghevoli seduta in materiale plastico struttura metallica (su 1 o 2 rastrelliere)		1

Deposito sporco	27A		Scaffalatura modulare in acciaio con campate da 150 cm 4 ripiani profondità circa 60 cm, altezza circa 200 cm	l 300		1
Deposito apparecchiature /Area attesa ambulatoriale	2A		sedie metallica attesa su trave 2 posti + tavolino su trave			8
Sosta salma /Ambulatorio	4A		Barella salma			1
Cucina /Ambulatorio	8A		Frigo domestico	l 60, h 180		1
Cucina /Ambulatorio	8A		Piastra ad induzione da appoggio			1
Cucina /Ambulatorio	8A		Fornetto microonde per alimenti			1
Deposito pulito /Ambulatorio	10A		Scaffalatura modulare in acciaio con campate da 150 cm 4 ripiani profondità circa 60 cm, altezza circa 200 cm	l 450 + l 600		1
Deposito apparecchiature /Area attesa ambulatoriale	2A		Scaffalatura modulare in acciaio con campate da 150 cm 4 ripiani profondità circa 60 cm, altezza circa 200 cm	l 300 + l 600		1
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Piano bancone	top in laminato plastico postformato antigraffio e resistente al calore	205x70	3
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Base con ruote - struttura unica in truciolare nobilitato melaminico	base sottolavello con anta	65x70x90	3
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		lavello in acciaio	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico (con attacchi rapidi)		3

Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A	Parete attrezzata - Configurazione A	Base con ruote - struttura unica in truciolare nobilitato melaminico	anta a vetro e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	45x70x90	6
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Base con ruote - struttura unica in truciolare nobilitato melaminico	anta cieca, un ripiano	45x70x90	3
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta a vetro , un ripiano (fissaggio tramite rotaia)	45x35x65	3
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta cieca , un ripiano (fissaggio tramite rotaia)	65x35x65	3
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	due ante a vetro, un ripiano (fissaggio tramite rotaia)	93x35x65	3
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A	Parete attrezzata - Configurazione D	Piano bancone	top in laminato plastico postformato antigraffio e resistente al calore	265x50	5
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Base - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta cieca , un ripiano	65x50x90	5
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Base - struttura in truciolare nobilitato melaminico	base sottolavello con anta	65x50x90	5
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		lavello in acciaio	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico (con attacchi rapidi)		5

Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Base - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta a vetro e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	65x50x90	10
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta cieca , un ripiano	65x35x65	10
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta a vetro , un ripiano	65x35x65	10
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		Poltroncina operativa	imbottita, su ruote, in materiale lavabile con braccioli, con schienale in rete e regolazioni comfort		10
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		Scrivania ambulatorio con gambe in tubolare d'acciaio	con gambe in tubolare d'acciaio	140x70x75	10
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori			compresa cassetiera a 3 cassetti su ruote piroettanti		10
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		lettino ambulatoriale elettrico elevabile in altezza (schienale meccanico)			8
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		appendiabiti con portaombrelli			10
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		Sgabello basso 5 razze elevabile in altezza			10
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		poltroncina paziente/accompagnatore	imbottita, in materiale lavabile		16
Locali vari		Accessori	Vassoio piccolo	vaschetta in ABS formato ISO 60x40x5 (piccolo)	60x40x5	150
Locali vari		Accessori	Vassoio medio	vaschetta in ABS formato ISO 60x40x10 (medio)	60x40x10	252

Locali vari		Accessori	Vassoio grande	vaschetta in ABS formato ISO 60x40x20 (grande)	60x40x20	75
Locali vari		Accessori	Divisore a pettine	divisore a pettine per vassoio ISO 60x40x5 (piccolo)		75
Locali vari		Accessori	Divisore a pettine	divisore a pettine per vassoio ISO 60x40x10 (medio)		130
Locali vari		Accessori	Divisore a pettine	divisore a pettine per vassoio ISO 60x40x20 (grande)		30
Locali vari		Accessori	Porta etichette per vassoio ISO			477

		Prescrizioni e caratteristiche minime
Caratteristiche comuni a tutti i Gruppi	Vano interno	Il vano interno dovrà essere dotato di fiancate modulari in ABS con possibilità di inserimento di cassette chiuse o cestelli conformi alla normativa europea ISO 3394 e consentire il riposizionamento dei cassette. Il vano frontale dovrà essere realizzato in modo da consentire il riposizionamento dei cassette e poter essere attrezzato in diverse configurazioni mediante l'utilizzo di cassette di varie altezze.
	Cerniere	Cerniere in acciaio con apertura di 230° (esclusi gli armadi paziente) con scatto automatico di chiusura.
	Contenitori	I contenitori dovranno essere conformi alla normativa europea ISO 3394 e consentire il riposizionamento dei vassoi/cassette. Dovrà essere garantita la compatibilità ed intercambiabilità degli accessori interni di tutti i mobili contenitori. La portata dei contenitori deve essere almeno 10 kg. I contenitori dovranno essere realizzati in ABS stampato ad iniezione con divisori in plexiglass, configurabili secondo le necessità e dotati di portaetichette.
	Maniglie	Maniglie delle ante ad incasso, esclusi gli armadi paziente.
	Lavelli	I lavelli dovranno essere dotati di miscelatore ad azionamento elettrico e dovranno essere messi in opera con scarichi e adduzione acqua perfettamente funzionanti.
	Materiali	Tutti i materiali offerti dovranno avere ottima resistenza alle macchie, ottima compatibilità ai detersivi e/o disinfettanti di comune utilizzo ospedaliero a base di cloro e ottima stabilità e solidità dei colori alla luce.
	Sicurezza	Tutti i componenti dovranno avere superfici lisce prive di interstizi con spigoli arrotondati al fine di semplificare le operazioni di pulizia.
	Piedini	Piedino in tubo tondo di acciaio verniciato, di diametro e altezza adeguati (H.20 cm. minimo) per facilitare la pulizia del pavimento sottostante, registrabili in altezza.
	scrivania	Scrivania per ambulatorio struttura portante in tubolare di acciaio verniciato a polveri epossidiche. piano in truciolare rivestito in laminato plastico, bordo perimetrale in ABS con spigoli arrotondati canalina passacavi ispezionabile Foro passacavi con tappo a otturatore
Arredi con Struttura metallica	Struttura scocca	Struttura portante in alluminio estruso anodizzato o in acciaio inox e comunque in materiale di pari o superiore grado di robustezza, fiancate in lamiera di acciaio elettrozincata, verniciata con polveri epossidiche o materiale alternativo (non truciolare) di pari o superiore grado di robustezza, resistenza ai liquidi, lavabilità e disinfettabilità. Con profilo parapolvere.
	Ante e Frontali	Ante in lamiera di acciaio elettrozincata e verniciata a polveri epossidiche con struttura tamburata contenente all'interno materiale fonoassorbente oppure stampate in materiale polimero sanificabile, completi di profili parapolvere. Frontali a vetro antinfortunistico a norma di sicurezza.
	Piano di lavoro	Il piano di lavoro dovrà essere in Corian, dotato di alzatina posteriore e bordo antigoccia sul lato frontale in pezzo unico. Le zone libere sottopiano, per l'inserimento di carrelli, dovranno essere rivestite anche nella parte inferiore in Corian per evitare di avere parti non sanificabili a vista. Il lavello dovrà essere completamente in corian e saldato al piano senza soluzione di continuità, dimensioni circa 40x40x20h (dove non specificatamente dichiarato) e completo di miscelatore ad azionamento elettrico alla medesima alimentazione tramite trasformatore in bassa tensione, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico. Il piano di lavoro dovrà essere senza giunture.
		attrezzatura con n°2 gruppi da 3 prese UNEL universali a torretta (singolarmente protette da fusibile) completo di collegamento alla linea di alimentazione tramite morsettiera
Armadi carellati.	Struttura scocca	Scocca carrello in alluminio con trattamento di finitura a polveri epossidiche.
	Basamento	Basamento dotato di coperture in materiale plastico antiurto, con funzione di paracolpi perimetrale. 4 ruote gemellate diametro 125 mm (minimo) di cui 2 dotate di freno e almeno una antistatica.
	Serranda frontale	La serrandina frontale dovrà essere realizzata in materiale plastico e deve consentire la chiusura del vano con facilità senza incastrarsi. Apertura a scorrimento dall'alto verso il basso

		La serrandina dovrà essere facilmente asportabile per facilitare le operazioni di pulizia.
Sedute	Poltroncina operativa imbottita su ruote	<p>Regolazione tramite meccanismo ASINCRON a 3 leve per la regolazione del sedile e dello schienale, sedile anatomico elevabile e rotabile con meccanismo up-down, in classe B (norma UNI EN 1335-1). Seduta e schienale in materiale lavabile.</p> <p>Regolazione dello schienale in altezza con meccanismo up-down.</p> <p>Regolazione dei braccioli sia in altezza che in profondità, possibilità di smontarli.</p> <p>Ruote gommate per pavimenti duri</p> <p>Prodotto omologato dal ministero dell'interno in classe 1 IM di reazione al fuoco.</p>
Sedute	Sgabello alto imbottito con schienale compreso di braccioli	<p>Regolazione schienale tramite meccanismo ASINCRON a 3 leve, per la regolazione del sedile, dello schienale, in classe B. Seduta e schienale in materiale lavabile.</p> <p>Regolazione dello schienale in altezza con meccanismo up-down.</p> <p>Basamento a cinque razze con anello poggiatesta</p> <p>In classe tipologica B della norma EN 1335-1. Prodotto omologato dal ministero dell'interno in classe 1 IM di reazione al fuoco.</p> <p>Altezza regolabile da cm 60 a cm80 circa.</p>
Armadi per configurazione ambulatoriale - Struttura in truciolare nobilitato melamminico.	Struttura scocca	La struttura dovrà essere realizzata in truciolare nobilitato melamminico a bassa emissione di formaldeide, spess.20mm. minimo o materiale alternativo di pari o superiore grado di robustezza, resistenza ai liquidi, lavabilità e disinfettabilità. Con profilo parapolvere.
	Ante e Frontali	Frontali realizzati in truciolare bilaminato HPL sp. 18 mm. (minimo) con bordo perimetrale in abs arrotondato sp. 2 mm o materiale di maggiore efficienza e qualità, completi di profili parapolvere.
		Frontali trasparenti realizzati con specchiature in policarbonato trasparente antinfortunistico, omologato in classe 1 di reazione al fuoco o in vetro antinfortunistico a norma di sicurezza.
	Piano di lavoro	Piano di lavoro in truciolare rivestito in laminato plastico postformato antigraffio, resistente al calore ed idrofugo. Compresa alzatina.
Lavello in acciaio inox da incasso (circa 40cm) e dotato di miscelatore ad azionamento elettrico, e gruppo di scarico; è compreso la messa in opera con collegamento adduzioni, scarico ed alimentazione elettrica.		

LEGENDA IMPIANTO IDRICO SANITARIO E ANTINCENDIO			
SIMBOLO	DESCRIZIONE	SIMBOLO	DESCRIZIONE
Impianto Idrico-Sanitario		Impianto Idrico-Sanitario	
	Tubazione in Polipropilene multistrato PP-R - Acqua calda sanitaria		Tubazione esistente - Acqua Fredda sanitaria
	Tubazione in Polipropilene multistrato PP-R - Ricircolo	Impianto Antincendio	
	Tubazione in Polipropilene multistrato PP-R - Acqua Fredda sanitaria		Tubazione in acciaio zincato - Rete idranti
	Valvola d'intercezione a sfera fino a 1" 1/2, a farfalla da DN50 in poi		Naspo esistente riposizionato
	Collettori di distribuzione per Acqua Calda Sanitaria e Acqua Fredda Sanitaria		Tubazione esistente - Rete idranti
	Tubazione esistente - Acqua calda sanitaria		Idrante esistente
	Tubazione esistente - Ricircolo		Naspo esistente

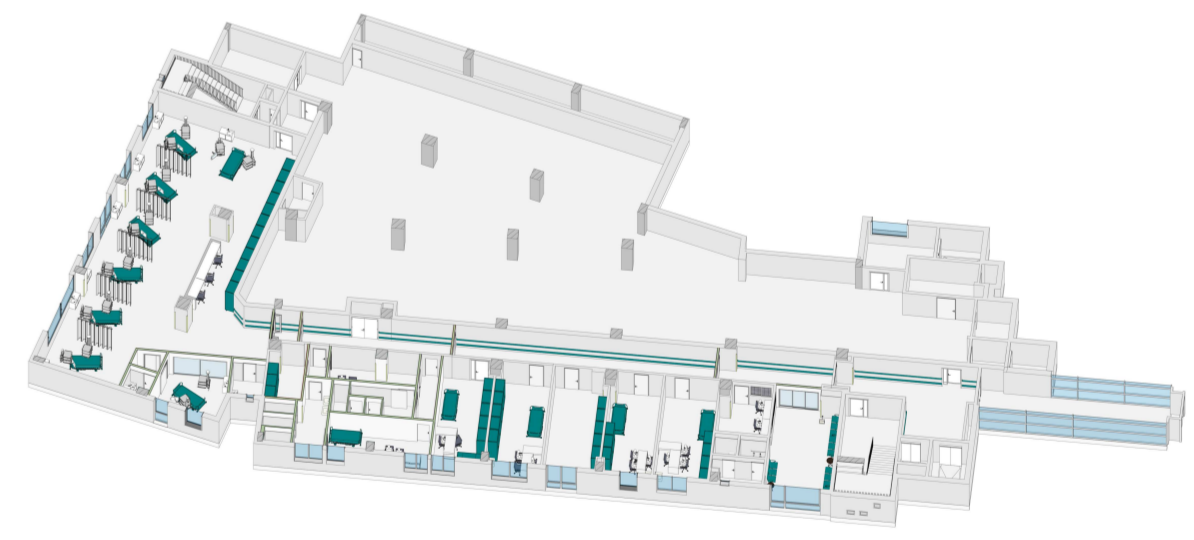
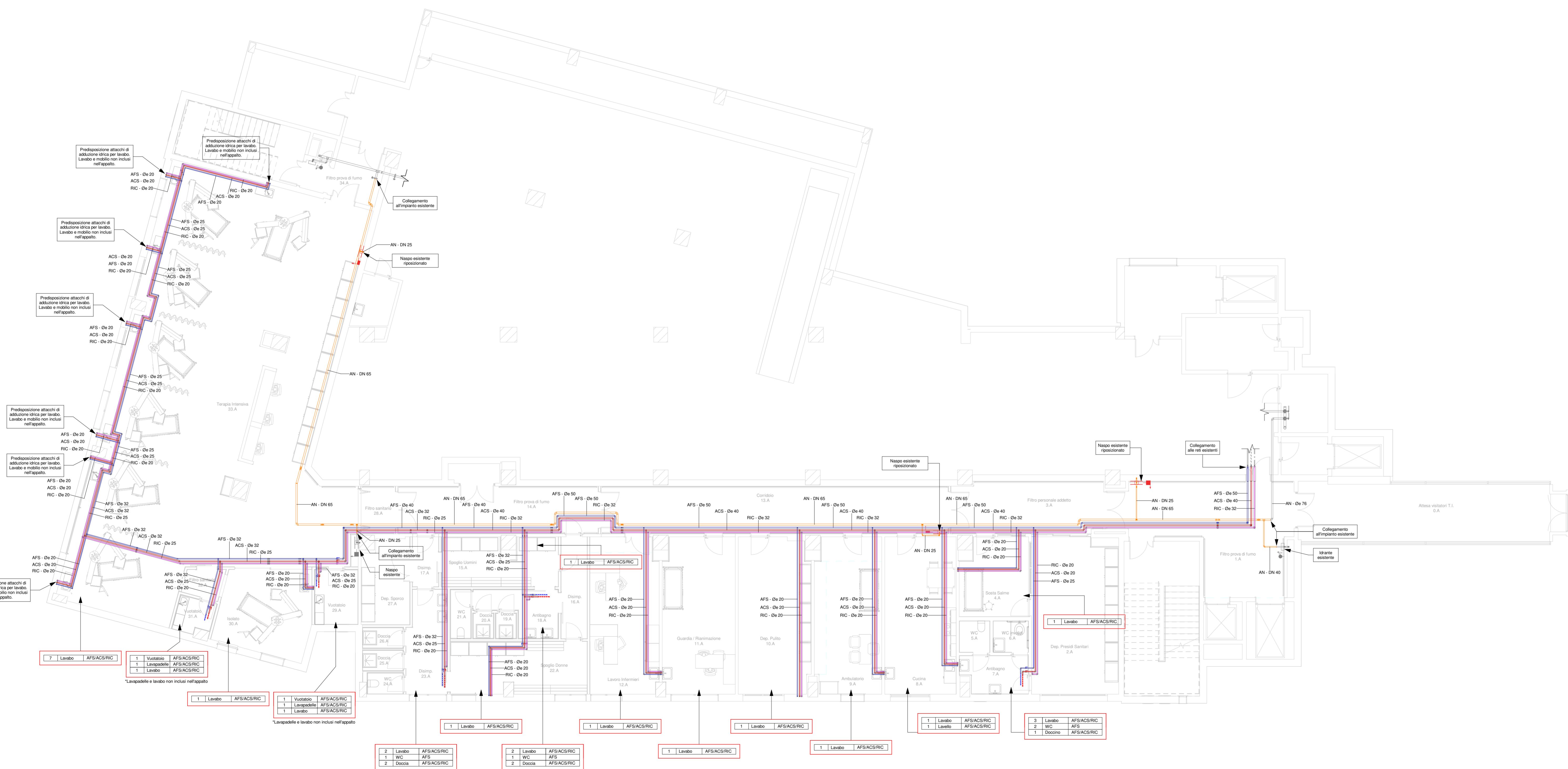
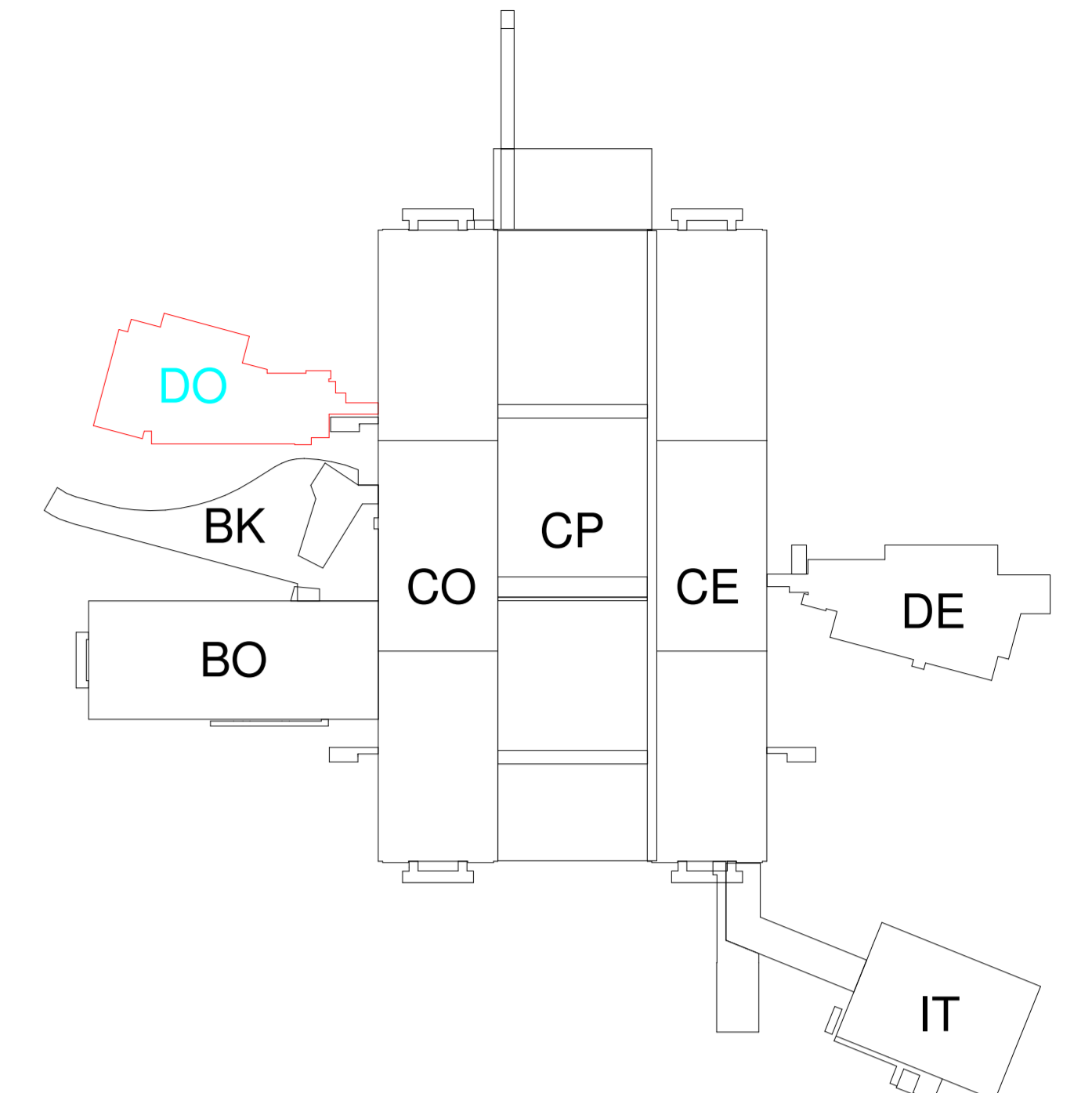
NOTE - Impianti idrico e antincendio

- Negli attraversamenti di strutture di compartimentazione antincendio (REI) tutte le tubazioni saranno dotate di chiusura tagliafuoco negli spazi liberi attorno alle tubazioni stesse (spazi pari a 1/4 del diametro del tubo).
- Su tutte le tubazioni, in corrispondenza dei giunti strutturali, saranno installati raccordi flessibili corazzati PN16.
- Tutti i componenti installati sulle tubazioni di distribuzione dell'acqua sanitaria destinata al consumo umano saranno conformi a quanto previsto dal D.M. n°174 del 06/04/2004.
- In fase costruttiva gli staffaggi e i supporti degli impianti dovranno essere oggetto di calcolo di verifica di resistenza strutturale e saranno realizzati secondo le indicazioni del CSA.
- I lavabi della terapia intensiva e tutti i lavapedelle sono esclusi dalla fornitura.

LEGENDA TABELLA SANITARI		
	n°	xxx yyy
	"n°" : Numero di Apparecchi	
	"xxx": Tipologia di Apparecchio	
	"yyy": Reti idriche a servizio del singolo apparecchio	

DIMETRI ALLACCIO SANITARI		
TIPOLOGIA DI UTENZA	ACQUA CALDA Øe [mm]	ACQUA FREDDA Øe [mm]
LAVABO	20	20
LAVELLO	20	20
DOCCINO WC DISABILI	20	20
DOCCIA	25	25
VUOTATOIO	-	20

ISOLAMENTO TUBAZIONI IMPIANTI IDRICO SANITARI E ANTINCENDIO					
CIRCUITO	INSTALLAZIONE	TIPO ISOLANTE	SPESSORE ISOLANTE [mm]	DIAMETRO TUBAZIONE [mm]	FINITURA ESTERNA
ACQUA FREDDA SANITARIA	In sottocentrale e in cavedio	Elastomero	13	Tutte	Lamierino di alluminio
	In controsifitto	Elastomero	9	Tutte	-
	Sottotraccia	Elastomero	9	Tutte	-
ACQUA CALDA SANITARIA E RICIRCOLO	In sottocentrale e in cavedio	Lana di vetro	40 50	<= 48 > 60	Lamierino di alluminio
	In controsifitto	Elastomero	19	Tutte	-
	Sottotraccia	Elastomero	9	Tutte	-
ANTINCENDIO	In controsifitto	-	-	-	-



Servizio di Progettazione, di Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, di Ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di allestimento di un'area per 8 posti letto di terapia intensiva presso il Presidio Ospedaliero dell'ASL BI

CUP C25F20000390001 e CIG 8526723A68

AT.I. PROGETTAZIONE

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E STRUTTURALE / COORDINAMENTO GENERALE / RIPS / CSP / VVF

MAIN MANAGEMENT & INGEGNERIA
 Via... Tel. +39 051 4598961
 email: seingim@mainmg.it

IL DIRETTORE TECNICO: Ing. NICOLA FREDDI

PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI

SEINGIM SEINGIM GLOBAL SERVICE S.r.l.
 Via... Tel. +39 049 807 22 08
 email: seingim@seingim.it

IL DIRETTORE TECNICO: Ing. FABIO PINTON

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA
 RUP: Ing. Maurizio Zetini

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATI IMPIANTI TERMOMECCANICI

Progetto - Planimetria - Impianti idricosanitario e antincendio - Livello +373

Emmissione/revisione	Data	Progetto Esecutivo	Revisione
00	Maggio 2021	Progetto Esecutivo	

Scala	File di riferimento	Codice commessa	Lotto	Fase	Argomento	Categoria	Elaborato	Revisione
1:100	20_46-01-PE-IM	20.46	1	PE	IM	11	04	00

Data	Descrizione	Redatto	Controllo	Verificato	Approvato
Maggio 2021	Progetto Esecutivo	SEINGIM	Ing. F. Pison	Ing. F. Pison	Ing. F. Pison

Dichiarazioni e autocertificazioni rese a norma del DPR 445/2000

Alla A.S.L. BI
S.S. Logistica e Acquisti
Via dei Ponderanesi, 2
13875 PONDERANO BI

RDO- Richiesta di offerta telematica tramite CONSIP S.p.A.

OGGETTO: Richiesta di migliore offerta per la fornitura "Chiavi in mano" di arredi vari, carrelli, pareti attrezzate necessari per la realizzazione di Nuova Terapia Intensiva - CIG 98483771CD - CUP C25F20000390001

Il sottoscritto nome _____ cognome _____
nato a (città) _____ prov. _____ il _____
cod. fiscale _____ cittadinanza (solo se straniera) _____
in qualità di Titolare/legale rappresentante/procuratore
dell'Impresa concorrente _____
con sede legale in via _____ città _____
prov. _____ cap _____
P.IVA _____ Cod. fiscale _____
tel _____ fax _____
e-mail _____ pec _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

d i c h i a r a

1. che la fornitura **risulta possedere TUTTE le caratteristiche tecniche minime essenziali, a pena di esclusione, previste nella lettera di invito per cui la mancanza anche di un solo requisito comporterà l'esclusione dalla procedura;**
2. che la fornitura con posa del materiale oggetto della gara verrà eseguita a perfetta regola d'arte con materiali e metodi appropriati, finita e completa in tutte le parti, anche se non menzionate, affinché risulti perfettamente rispondente ai requisiti richiesti in gara;
3. che adotterà tutte le misure necessarie ai fini della sicurezza di cui alla D.Lgs. 81/2008;
4. di aver preso visione del DUVRI preliminare n. 1082;
5. che l'offerta è stata formulata autonomamente in capo ad un unico centro decisionale tenuto conto degli oneri dovuti per la sicurezza e che i prezzi offerti in gara sono sufficientemente remunerativi;
6. che l'offerta presentata ha validità minima di 180 gg. con decorrenza dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione dell'offerta;
7. che i prezzi offerti in gara rimarranno fissi e invariati per tutta la durata della fornitura e che non si varrà pertanto della revisione dei prezzi di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
8. di essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti da Consip SpA;
9. di non trovarsi in nessuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di non avere procedimenti in corso;

10. di non trovarsi nella condizione di esclusione a contrarre con la pubblica Amministrazione di cui alla vigente normativa antimafia D.Lgs. 159/2011 e D.Lgs. 218/2012;
11. che è in regola con i pagamenti contributivi di legge previsti al fine del rilascio regolare del **DURC** e che la Ditta si impegna a fornire i relativi dati necessari;
12. di partecipare alla gara in qualità di singola impresa, consorzio o RTI secondo quanto previsto dal sistema MEPA di Consip SpA;
13. di aver preso esatta visione di quanto prescritto nella presente RDO e suoi allegati e di accettare incondizionatamente quanto in essa indicato;
14. che intende in materia di subappalto (Barrare la casella corrispondente alla condizione dichiarata)
- eseguire direttamente tutte le lavorazioni della presente procedura;

ovvero:

voler subappaltare le seguenti lavorazioni:

_____;

15. che intende, in materia di cui all'art. 89 del DLgs 50/2016, (Barrare la casella corrispondente alla condizione dichiarata)
- avvalersi dell'AVVALIMENTO;

ovvero:

non avvalersi dell'AVVALIMENTO.

16. che ai fini della **tracciabilità finanziaria** di cui alla Legge 136/2010 si impegna a comunicare i dati necessari, **a pena di nullità del contratto**;
17. di rilasciare puntuale garanzia della fornitura e della posa di 24 mesi decorrenti dalla data del/i documento/i ufficiale/i che certifica/no il collaudo positivo;
18. che le persone fisiche con potere di rappresentanza e i direttori tecnici attualmente in carica sono:
- per ciascun nominativo indicare:
- cognome e nome
- nato a _____ in data _____
- residente a _____ via _____
- codice fiscale _____
- carica ricoperta : rappresentante/legale direttore tecnico socio

data _____

firmato _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.

Si allega il seguente documento di identità in corso di validità

Patto_integrita

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme all'offerta. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto in qualità di
della Società con sede legale in
Via codice fiscale/P.IVA
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'.... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per l'ASL BI

DICHIARAZIONE ANTI PANTOUFLAGE
Art. 53, comma 16 ter d.lgs. 165/2001
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 DPR 445/2000)
CIG 98483771CD

Il/La sottoscritto/a,Nato/a ail

e residente in (....) viain qualità di:

Singolo Professionista

Legale Rappresentante della società/ditta

con sede in legale in CF/P. IVA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'ASL BI da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- dichiara di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti l'ASL BI che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni i quali, tuttavia egli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- dichiara di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti dell'ASL BI, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con quest'ultima e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

L'Amministrazione informa, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003, che i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione e contestualmente informa che, la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, comunque accertato, comporterà:

- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Firma

data _____

Allegato: documento di identità del sottoscrittore



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 22/05/2023

Codice documento: 1082

Denominazione appalto: **Fornitura e posa di arredi per la nuova terapia intensiva della
S.C. Anestesia e Rianimazione**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti

dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo).

Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Ingegneria Clinica

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'oggetto dell'appalto è la fornitura con posa in opera di arredi sanitari fissi e mobili, piani di lavoro, banconi tecnici, relativi accessori e di alcuni complementi di arredo specifici, dei locali destinati alle attività sanitarie della nuova Terapia Intensiva.

Nello specifico la tipologia e le quantità richieste sono le seguenti:

- 11 banconi completi di struttura di supporto metallica

- 6 lavelli completi di struttura di supporto metallica
- 14 armadi carrellati
- 17 armadi fissi
- 6 poltrone imbottite
- 9 sedie
- 4 scrivanie da ufficio
- 8 sgabelli in acciaio
- 4 carrelli
- 4 postazioni di lavoro (WORKSTATION)
- 6 panche spogliatoio
- 5 scaffalature metalliche
- 3 pannelli mobili antix
- 16 tende mobili divisorie (privacy)

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono ubicati al primo piano del satellite ovest, nel Nuovo Ospedale degli Infermi di Ponderano.

Non è prevista la necessità di spogliatoi per il personale incaricato, mentre potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nell'area oggetto dell'intervento.

La Ditta appaltatrice, in caso di necessità di primo soccorso per i propri lavoratori, dovrà utilizzare la propria cassetta di pronto soccorso in dotazione.

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l' utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto il solo intervento di personale dipendente della ditta appaltatrice.

In caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

Le attività oggetto del presente documento sono caratterizzate da durata temporale limitata in quanto si riferiscono alle sole fasi di consegna, montaggio e posa dei manufatti ordinati.

In previsione della destinazione finale degli arredi in sedi differenti si ritiene che i lavori potranno essere svolti in giornate anche non consecutive.

Le modalità operative e le durate complessive dell'intervento sono definite dal capitolato di appalto a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

Si prevede l'uso di automezzi anche dotati di pedane mobili per lo scarico della merce, l'uso di carrelli o di transpallet per il trasporto della merce all'interno dei locali

E' previsto il possibile utilizzo per il montaggio degli arredi di utensili manuali come martelli in gomma, cacciaviti, chiavi poligonali o a brugola o elettroutensili (avvitatori, trapani ecc)

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASL; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non è previsto l'uso di prodotti chimici.

In caso di utilizzo di prodotti o sostanze chimiche come collanti, tasselli chimici, sigillanti o altro, l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla committenza, fornendo immediatamente e comunque sempre prima dell'utilizzo di tali prodotti, tutte le schede di sicurezza previste dalla legge vigente, per la relativa valutazione dei rischi di interferenza e per poter stabilire le misure di prevenzione e protezione che verranno integrate nel presente documento.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, sono attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso.

Si possono considerare particolarmente critiche le fasi di:

- trasporto dei materiali e attrezzature nelle zone esterne o interne dell'ospedale con presenza di personale, utenti, visitatori o lavoratori di altre ditte.
- trasporto dei materiali e delle attrezzature nelle zone interne con attività sanitarie in corso;
- trasporto del materiale con ausilio di carrelli manuali
- deposito anche temporaneo di materiale combustibile (es. imballi in poliestere, cartoni, ecc)
- utilizzo degli impianti montacarichi esistenti

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, ripari/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici

Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi del virus SARS COV-2 è necessario adottare le precauzioni necessarie riportate nella documentazione allegata:

(microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.

Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Obitorio. Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti. In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

- Accesso strutture ASL BI dal 01.05.2023 .

Bisogna inoltre attenersi sempre alle disposizioni impartite dall'incaricato della committenza che segue i lavori ed alle indicazioni di limitazione di accesso ai locali del reparto. L'accesso ai locali per i quali si individua un rischio specifico e/o che sono riconoscibili dal cartello segnalatore di rischio biologico, potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione e/o l'adozione delle necessarie misure di tutela. In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto;
 - rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.
- Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro.

Fattore di rischio: Cadute dall'alto

Analisi del rischio

Benché non si tratti di un rischio di interferenza, il rischio di caduta dall'alto è presente durante l'esecuzione dei lavori nella parti che si svolgono in elevazione.

Misure di prevenzione e protezione

E' necessario eseguire i lavori in quota rispettando la normativa vigente (es. uso di scale e trabattelli a norma, cinture di sicurezza, ecc....)

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- Non utilizzare prodotti infiammabili.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
- Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.

- Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
- Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.
Verrà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere presa in visione dal ogni lavoratore della Ditta che opererà all'interno del nuovo presidio ospedaliero.
Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: Interferenza con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:

- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.)
- Possibile captazione di odori o altre esalazioni prodotte dalle lavorazioni da parte degli impianti di condizionamento in funzione nella zona di intervento manutentivo.

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici può essere presente anche nel caso si renda necessario l'esecuzione di perforazioni su muri o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc...) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento al fine di poter coordinare l'intervento di altro personale qualificato.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento

Analisi del rischio

All'interno delle strutture sanitarie il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre le persone al rischio di investimento; il rischio è ipotizzabile nel caso in cui vi sia, nell'area di transito dell'operatore, la contestuale movimentazione di materiali su mezzi o altre attrezzature.
Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone esterne dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.
All'interno delle strutture sanitarie la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.

Anche le aree esterne sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.

Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non raccordate alla perfezione. Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc...).

Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga

Analisi del rischio

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio interne ed esterne. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

Misure di prevenzione e protezione

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternative opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale; merci, attrezzi, imballi, o altro non devono creare intralcio al passaggio.

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Movimentazione carichi

Analisi del rischio

Le operazioni di movimentazione attrezzature e/o materiali presuppongono la movimentazione di oggetti anche di peso rilevante.

Misure di prevenzione e protezione

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza onde evitare rischi per il personale e l'utenza ASL BI che può essere presente durante le operazioni. Pertanto si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature e la stabilizzazione dei carichi durante le operazioni di movimentazione.

Fattore di rischio: Rumore

Analisi del rischio

E' possibile durante l'utilizzo di attrezzature specifiche l'emissione di rumore che, anche se di modesto livello, può risultare molesto per l'attività e per i pazienti.

Misure di prevenzione e protezione

Nell'eventualità di dover utilizzare attrezzature rumorose, attenersi alle indicazioni del personale incaricato di seguire il lavoro, per poter eseguire tali operazioni nel momento più opportuno.

Il personale tecnico incaricato deve munirsi di opportuni DPI se l'esposizione può essere prolungata rispettando tutte le specifiche della normativa vigente.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento e caduta è presente durante l'esecuzione di attività svolte su superfici di calpestio rese sdruciole da agenti atmosferici o scivolose per la presenza di umidità o acqua superficiale dovuta

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede (segnaletica di avvertimento, D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche)

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la

alla pulizia dei locali (lavaggio di pavimenti).

segnalazione di pavimenti bagnati.

Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche).

Tutte le scale utilizzate dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131)

e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e precauzione da parte di personale idoneo.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

4.4 Individuazione dei costi delle misure per la riduzione dei rischi di interferenza

L'importo dei costi delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la riduzione dei rischi di interferenza nell'ambito del presente appalto è stato valutato in:

TOTALE COSTI PER MISURE DI INTERFERENZA: 262,60 [€/anno]

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

ALLEGATO 2

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:

(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO
DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE
STRUTTURE AMBULATORIALI,
AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'**

REDAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE, AUTORIZZAZIONE

	Strutture	Firma
Redazione	SC Direzione Sanitaria di Presidio	
Verifica	SS Qualità e Accreditamento	<i>[Signature]</i>
Approvazione	Area Territoriale SC Direzione delle professioni Sanitarie SC Direzione Sanitaria di Presidio	<i>[Signature: Barbara Biagante]</i> <i>[Signature]</i>
Autorizzazione	Direzione Sanitaria	<i>[Signature]</i>

GRUPPO DI LAVORO

RUOLO	NOME E COGNOME	Firma
Dirigente amministrativo - SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dott.ssa Carla Becchi	<i>[Signature]</i>
Dirigente medico SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dott.ssa Paola Trevisan	

STATO DELLE REVISIONI

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA EMISSIONE
00		1° Emissione	12/ottobre/2021
01	4 - 5.1.2 - 5.1.3 - 5.2 - ALL. 2 bis	Aggiornamento	24/ottobre/2021
02	TUTTE	Aggiornamento	17/giugno/2022
03	6.2 - 7	Aggiornamento organizzativo	30/agosto/2022

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	OBIETTIVO	3
3	DESTINATARI.....	3
4	RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI.....	3
5	REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI.....	3
6	DEFINIZIONE UTENZA.....	4
6.1	PAZIENTI AMBULATORIALI	4
6.2	ACCOMPAGNATORI.....	4
6.3	SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE	4
7	DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE.....	5
8	CONTROLLO GREEN PASS.....	5
4	GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA	7
5	PROTEZIONE DATI PERSONALI.....	7
6	ALLEGATI.....	7

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

1 PREMESSA

Vista la ripresa delle normali attività sanitarie e l'elevata affluenza di utenti alle strutture ambulatoriali/amministrative, occorre prevedere misure di sicurezza per quanto riguarda l'accesso sia di utenti che di accompagnatori.

2 OBIETTIVO

Definire le modalità operative per l'accesso di utenti e accompagnatori presso le strutture ambulatoriali/amministrative aziendali del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

3 DESTINATARI

Gli operatori sanitari e amministrativi coinvolti nella gestione dell'utenza ambulatoriale del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

4 RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI

- NOTA REGIONALE del 8/04/2022 Prot. n. 13807 – AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONTACT TRACING E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI
- DECRETO LEGGE 24 MARZO 2022 N. 24 “DISPOSIZIONI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19, IN CONSEGUENZA DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA.”
- NOTA REGIONALE “REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLA RETE OSPEDALIERA E ALLA RETE TERRITORIALE” DEL 11 MARZO 2022 E “AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONTACT TRACING E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI” DEL 8 APRILE 2022
- TABELLA “ATTIVITÀ PER LE QUALI È RICHIESTO IL POSSESSO DEL GREEN PASS “BASE”/“RAFFORZATO” IN VIGORE DAL 1 MAGGIO 2022 - https://www.governo.it/sites/governo.it/files/documenti/documenti/Notizie-allegati/tabella_attivita_consentite.pdf [visitato il 12/08/2022]
- NOTA DIRMEI del 18/05/2022 Prot. n. 2022/0093585 RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA ATTIVITA' AMBULATORIALI
- ORDINANZA PONTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 16/06/2022

5 REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI

- l'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione e non può avvenire prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito;
- non può accedere alla struttura chi ha una temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o segni o sintomi di infezione respiratoria;
- **è obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina)** per tutta la durata della permanenza presso la struttura, sia per pazienti che per gli accompagnatori, visitatori e soggetti che accedono alle strutture sanitarie per altre motivazioni (solo in casi eccezionali verrà fornita la mascherina a chi ne è sprovvisto);

Sono esentati dall'obbligo dell'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie:

- **bambini con età inferiore ai 6 anni;**
- **persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso della mascherina;**
- far rispettare le regole del distanziamento sociale di almeno un metro ed evitare assembramenti nelle sale d'attesa;
- rimuovere dalle sale d'attesa giornali, giochi o altre attrezzature non indispensabili;

- invitare l'utenza alla frequente igienizzazione delle mani e a lasciare la struttura non appena terminata la prestazione.

Presso il varco di accesso del Presidio e delle strutture ambulatoriali è possibile esporre le indicazioni generali per l'utenza (All.1)

6 DEFINIZIONE UTENZA

6.1 PAZIENTI AMBULATORIALI

L'accesso agli utenti per qualunque tipo di prestazione finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute (es. prestazione ambulatoriale, accesso in pronto soccorso, accesso presso punti CUP, accesso ai punti azzurri, ritiro farmaci presso la farmacia ospedaliera ecc..) è sempre garantito, siano essi in possesso di Green Pass o meno.

L'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione e non può avvenire prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito.

6.2 ACCOMPAGNATORI

Per le visite ambulatoriali non è di norma prevista la possibilità di ingresso degli accompagnatori ad eccezione per i pazienti:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con barriere linguistiche, disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

Limitare l'accesso ad **un solo** accompagnatore per paziente, fatte salve le situazioni clinico-assistenziali che a giudizio dei clinici di riferimento richiedano la presenza di entrambi i genitori/caregivers.

Per le categorie di pazienti sopra citate, l'accesso dell'accompagnatore è consentito anche senza Green Pass.

6.3 SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE

Agli altri utenti che non rientrano nelle categorie pazienti ambulatoriali e accompagnatori di cui al punto 6:2, ad esempio, informatori farmaceutici/specialist, tecnici/manutentori, utenti che accedono agli uffici amministrativi per motivi diversi da quelli legati all'attività finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute, visitatori di pazienti ricoverati, l'ingresso se in possesso di:

- Green Pass "rafforzato" rilasciato a seguito della somministrazione della dose di richiamo (booster);
- Green Pass rilasciato a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione, unitamente alla certificazione che attesti la negatività di un test antigenico/molecolare eseguito fino a 48 ore precedenti l'accesso;
- certificazione di esenzione con QR Code (in caso di esenzione dalla vaccinazione anti COVID) unitamente alla certificazione che attesti la negatività di un test antigenico/molecolare eseguito fino a 48 ore precedenti l'accesso.

Per quanto riguarda le regole di accesso al personale volontario e visitatori di pazienti ricoverati, fare riferimento alla procedura aziendale specifica.

7 DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE

L'operatore preposto:

1. controlla la prenotazione/motivazione dell'accesso dell'utente presso la struttura aziendale;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina);
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

Se temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale/amministrativa. Prima di allontanare l'utente stesso, contattare il reparto o ambulatorio di riferimento.

In caso di presenza di un accompagnatore, l'operatore preposto:

1. controlla che l'utente risponda alle caratteristiche previste di cui al punto 6.2; nel caso in cui non vi sia corrispondenza, l'operatore non permette l'accesso dell'accompagnatore alla struttura;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina);
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

In caso di ingresso di soggetto diverso dal paziente ambulatoriale o accompagnatore l'operatore preposto:

1. controlla, mediante l'app Verifica C-19 settata sulla modalità "Visitatori RSA", la validità del Green Pass (o la certificazione di esenzione da vaccinazione anti Sars-Cov-2) e, se previsto, l'esito **negativo** del tampone eseguito;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina).

Se temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale/amministrativa.

8 CONTROLLO GREEN PASS

Lo svolgimento dell'attività di controllo dovrà essere effettuato tramite l'APP denominata "VerificaC19" che garantisce l'assenza di informazioni personali memorizzate sul dispositivo, con le modalità che seguono.

L'APP mostrerà all'Incaricato al controllo le seguenti informazioni:

- a) Validità della Certificazione Verde (Green Pass)
- b) Nome cognome e data di nascita dell'intestatario

Per accertare l'identità dell'interessato, se non personalmente conosciuto, l'incaricato potrà richiedere un documento di identità in corso di validità e accertare così la corrispondenza dei dati.

L'incaricato al controllo della certificazione verde viene designato attraverso formale lettera di incarico:

- per le Ditte esterne: Datore di lavoro/Responsabile del Trattamento Dati Personali Esterno per l'ASLBI
- per i dipendenti dell'ASL: dal Responsabile della Struttura delegato al Trattamento dei Dati Personali

SEDI	GIORNI	ORE	CONTROLLO
OSPEDALE – INGRESSO PRINCIPALE	LUN-VEN	6,45 - 19	DITTA ESTERNA (portineria/guardia)
	SAB - DOM (solo centro vaccinale e visitatori degenze)	9 - 15	DITTA ESTERNA

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

OSPEDALE – INGRESSO -1 SATELLITE OVEST (PALESTRE MEDICINA RIABILITATIVA)	LUN – VEN	8 - 16	PERSONALE AMMINISTRATIVO/PERSONALE DELLA PORTINERIA/GUARDIA
OSPEDALE – INGRESSO RAMPA FARMACIA PER DISTRIBUZIONE DIRETTA AD UTENTI CON GRAVI DISABILITA'	LUN - VEN	SU APPUNTAMENTO	PERSONALE INCARICATO DAL DIRETTORE DELLA FARMACIA
VIA CARACCIO 26	LUN-VEN	7,15 - 15	PORTINERIA/GUARDIA
VIA CARACCIO 24 - NPI	LUN-VEN	7,15 - 15	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA PATRINI)
VIA CARACCIO 4 - CONSULTORIO	LUN-VEN	7,15 - 15	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA MASTURZO E BRAGANTE)
DIP. PREVENZIONE	LUN-VEN	8,30 - 15,45	AMMINISTRATIVO DIPENDENTE ASL
BIVER (CENTRO VACCINALE)	LUN – VEN SAB	8 – 18.30 9 -14	AMMINISTRATIVO DIP. PREVENZIONE ASL
CSM - BIELLA	LUN - VEN	8 - 17,30	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI)
CSM - COSSATO	LUN - VEN	8 - 17,30	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI)
SERD - BIELLA	LUN - MER - VEN	9 - 15;30	GUARDIA
SERD - COSSATO	MAR-GIO	9 – 12.30 Pom Chiuso	GUARDIA
	LUN - VEN	9 - 16	GUARDIA
	MAR - MER - GIO	9 - 17	GUARDIA
MONGRANDO	MAR - MER	8,15 - 13,30	AMMINISTRATIVO E SANITARIO PER LE RISPETTIVE PRATICHE
CAVAGLIA'	LUN - GIO - VEN	8,15 - 12	
	LUN - VEN	8,15 - 13	
	LUN - MER	8,15 - 13,30	
ANDORNO MICCA	MAR - GIO - VEN	8,15 - 12	
VIGLIANO	LUN - VEN	8 - 13	
		App. su prenotazione	
PONZONE	LUN - MER - VEN	8,30 - 12,30	
	MAR - GIO	13,30 - 15	
	LUN - MERC	13,30 - 15	
VALLE MOSSO	MAR - GIO	8,30 - 12,30	
	LUN - VEN	6,45 - 7,30 per la parte del solo punto prelievi	COOPERATIVA
	LUN - VEN	8,00 - 15,42	AMMINISTRATIVO INVIATO DAL DIP. PREVENZIONE
COSSATO CASA DELLA SALUTE	LUN - VEN	13,30 - 19	PORTINAI
COSSATO VIA PARUZZA (medicina riabilitativa)	LUN - VEN	8 - 16	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA RUSCA)
	LUN - VEN	20 - 8	MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	SAB - DOM	H24	MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AMBULATORI INFERMIERISTICI /CENTRI PRELIEVO TERRITORIALI			INFERMIERE PRESENTE PRESSO IL AMBULATORIO/CENTRO

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

4 GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA

L'operatore, nel caso in cui l'utente/cittadino voglia sporgere reclamo formale, segnala che si dovrà rivolgere all'URP.
La presa in carico dell'URP avverrà secondo le modalità aziendali vigenti.

5 PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali relativo alla presente procedura verrà effettuato in adempimento alla normativa sulla protezione dei dati vigente: Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196-"Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D.LGS. 10 agosto 2018 n.101, con particolare riferimento all'applicazione dell'art.32 del GDPR relativo all'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il registro dei trattamenti sarà aggiornato con l'inserimento della scheda di trattamento e l'elenco delle persone autorizzate alla verifica. L'informativa ex art. 13 del GDPR sarà pubblicata nella sezione Privacy del sito istituzionale dell'ASL BI e ne sarà data idonea comunicazione ai soggetti interessati.

6 ALLEGATI

All. 1 - MOD.IO.14/2022_COV.V.00.01 - Cartello informativo

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO
DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE
STRUTTURE AMBULATORIALI,
AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'
ALLEGATO 1 - CARTELLO INFORMATIVO**

REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI

- L'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione (**non prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito**)
- E' **obbligatorio** l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina) **per tutta la durata della permanenza** presso la struttura, sia per pazienti che per gli accompagnatori, visitatori e soggetti che accedono alle strutture sanitarie per altre motivazioni
- Non può accedere alla struttura chi ha una temperatura superiore a 37.5°C o sintomi di infezione respiratoria
- E' obbligatorio rispettare le **regole del distanziamento** sociale di almeno un metro ed **evitare assembramenti** nelle sale d'attesa
- Igienizzare le mani frequentemente
- Lasciare la struttura non appena terminata la prestazione

REGOLE GENERALI PER L'ACCESSO DEGLI ACCOMPAGNATORI

Per le visite ambulatoriali **non è di norma prevista** la possibilità di accesso degli accompagnatori ad eccezione dei casi sotto elencati:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con barriere linguistiche, disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

E' consentito l'accesso **di 1 solo accompagnatore** a minori, disabili e utenti fragili non autosufficienti anche senza Green Pass.

La permanenza degli accompagnatori nelle sale di attesa del PS, dei reparti della struttura ospedaliera e territoriali, delle aree ambulatoriali e del centro prelievi è consentita solo ai soggetti in possesso del Green Pass base.

**MODELLO PER LE DICHIARAZIONI DEI SOGGETTI CANDIDATI IN ORDINE ALLA
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

**(ai sensi della L. n° 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al
Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ (prov. _____)
in via/corso/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____
in qualità di _____
e quindi di Legale Rappresentante della Ditta _____
con sede in _____ CAP _____
via _____ n. _____
telefono _____ fax _____
e.mail _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle
conseguente civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di
atti falsi e/o uso degli stessi,

informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lvo 30/06/2003 n. 196, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

DICHIARA

1. Che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato ai pagamenti
della fornitura sopra riportata sono:

ISTITUTO _____

Agenzia _____

IBAN _____

2. che le persone delegate ad operare sul conto sopra menzionato sono:

1) Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

2) Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

3) Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

4) Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

5) Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

Data _____

Timbro e firma

Per la presente dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non è stata richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, tuttavia, ex art. 38, comma 3, del sopra riportato D.P.R., occorre trasmettere unitamente al presente modello, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La sottoscrizione della presente impegna anche alla comunicazione di ogni possibile variazione dei dati sopra esposti, mediante comunicazione di un nuovo modello.

Con la sottoscrizione della presente, codesta Ditta si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. Il contratto con codesta Ditta si intenderà risolto nel caso in cui avvengano transazioni relative alla presente commessa senza avvalersi degli strumenti previsti dal sopra indicato articolo.

Sui documenti relativi a ciascuna transazione relativa alla presente fornitura dovrà essere sempre riportato il Codice Identificativo Gara (CIG) sopra indicato e riportato anche sul relativo ordine di acquisto/affidamento.

ALLEGATO Offerta Economica

Fornitura “Chiavi in mano” di arredi vari, carrelli, pareti attrezzate necessari per la realizzazione di Nuova Terapia Intensiva – CIG 98483771CD - CUP C25F20000390001

**RAGIONE SOCIALE DITTA
OFFERENTE**

Descrizione locale	Codice Locale	Composizione (Identificativo non riferito alla planimetria)	Tipologia	Descrizione	misure (lpxh) cm	q.tà	Prezzo unitario	Prezzo totale	IVA %
Sala Open Space	33A	Parete lavello retro pazienti - R	Piano bancone	top in corian, attrezzatura con n°2 gruppi da 3 preseUNEL universali a torretta (singolarmente protette da fusibile) completo di collegamento alla linea di alimentazione tramite morsettiera	300x70	4			
Sala Open Space	33A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base sottolavello con anta	65x70x90	4			
Sala Open Space	33A		lavello in corian	completo di miscelatore ad azionamento elettrico alla medesima alimentazione tramite trasformatore in bassa tensione, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico		4			
Sala Open Space	33A		Base carrellata - struttura in lamiera di acciaio	Elemento singolo sottopiano con serrandina, su ruote, Top in corian, fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	70x60x85	8			
Sala Open Space	33A	Parete lavoro operatori - S	Piano bancone	top in corian	250x70	1			
Sala Open Space			Base - struttura in lamiera di acciaio	base con cassette classificatori	65x50x90	3			
Sala Open Space	33A	Parete lavello lavoro operatori - T	Piano bancone	top in corian, attrezzatura con n°1 gruppo da 3 preseUNEL universali a torretta (singolarmente protette da fusibile) completo di collegamento alla linea di alimentazione tramite morsettiera	150x70	1			
Sala Open Space	33A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base con struttura per classificatori	45x50x90	2			
Sala Open Space	33A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base sottolavello con anta	45x50x90	1			
Sala Open Space	33A		lavello in corian	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico		1			
Sala Open Space	33A		Armadio carrellato - struttura in alluminio o in lamiera di acciaio	elemento su ruote, a vano singolo con serranda e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	70x60x155	13			
Sala Open Space	33A		Armadio - struttura in lamiera di acciaio	armadio su piedini con anta a vetro (con serratura) e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	65x70x210	17			
Sala Open Space	33A		Armadio - struttura in lamiera di acciaio rinforzato	armadio su piedini con anta a vetro (con serratura) e N°4 ripiani in acciaio (carico minimo 30 kg) per bottiglie da litro (flebo)	65x70x210	4			
Sala Open Space	33A		Poltroncina operativa	imbottita, su ruote, in materiale lavabile con braccioli, con schienale in rete e regolazioni comfort		6			
Sala Open Space	33A		Bancone controllo	top in laminato plastico postformato antigraffio e resistente al calore, profondità piano circa 35 cm, spessore circa 3 cm; fissaggio con staffe su muretto profondità 20 cm circa	295 cm	2			
Sala Open Space	33A		Scrivania	Scrivania con gambe in tubolare d'acciaio piano in materiale liscio antiriflesso, foro passacavi	140x70x75	4			

Sala Open Space	33A			compresa cassetiera a 3 cassetti su ruote piroettanti		4			
Sala Open Space	33A		Tenda privacy	Elemento privacy su ruote a pannelli rigidi in policarbonato 3 ante (l 190 cm totale)	varie	8			
Sala Open Space	33A		Tenda privacy	Elemento privacy su ruote a pannelli rigidi in truciolato rivestito con pannellatura lavabile postformato 3 ante richiudibili (l 150 cm totale)	varie	8			
Sala Open Space	33A		Elemento protezione antix su ruote	Elemento protezione antix su ruote a pannelli rigidi in truciolato rivestito con pannellatura lavabile postformato e protezione da radiazioni ionizzanti di 1 mm di Pb equivalente 3 ante (l 150 cm totale)	varie	3			
Sala Open Space	33A		Sgabello alto	sgabello elevabile, schienale ad altezza regolabile; materiale lavabile		8			
Sala Open Space	33A		Workstation	tavolo su ruote, piano in corian	120x60x90	4			
Sala Open Space	33A		Carrello emergenza	4 cassetti, piano di lavoro. Alzatina con scomparto per device		2			
Sala Open Space	33A		Carrello acciaio per trasporto materiali	2 ripiani	120x60x100	2			
Spogliatoio	15A		Panca spogliatoio in listelli di legno verniciato		l 150	3			
Spogliatoio	22A		Panca spogliatoio in listelli di legno verniciato		l 150	3			
Spogliatoio	15A		locker 15 posti (con base di appoggio) per borsa ed effetti personali operatori			1			
Spogliatoio	22A		locker 15 posti (con base di appoggio) per borsa ed effetti personali operatori			1			
Filtro isolato	32A		Panca spogliatoio in listelli di legno verniciato		l 150	1			
Isolato	30A	Bancone lavello - Z	Piano bancone	top in corian	150x70	1			
Isolato	30A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base sottolavello con anta	45x50x90	1			
Isolato	30A		lavello in corian	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico			1		
Isolato	30A	Parete retro pazienti - V	Piano bancone	top in corian	200x70	1			
Isolato	30A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base con anta	65x70x90	1			
Isolato	30A		Base - struttura in lamiera di acciaio	Elemento singolo sottopiano con serrandina, su ruote, Top in corian, fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	70x60x85	1			
Isolato	30A		Armadio carellato - struttura in alluminio o in lamiera di acciaio	elemento su ruote, a vano singolo con serranda e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	70x60x155	1			
Open space	33A		Sedia visitatore pieghevole	set di 12 sedie pieghevoli seduta in materiale plastico struttura metallica (su 1 o 2 rastrelliere)		1			
Deposito sporco	27A		Scaffalatura modulare in acciaio con campate da 150 cm 4 ripiani profondità circa 60 cm, altezza circa 200 cm		l 300	1			
Deposito apparecchiature /Area attesa ambulatoriale	2A		sedie metallica attesa su trave 2 posti + tavolino su trave			8			
Sosta salma /Ambulatorio	4A		Barella salma			1			
Cucina /Ambulatorio	8A		Frigo domestico	l 60, h 180		1			
Cucina /Ambulatorio	8A		Piastra ad induzione da appoggio			1			
Cucina /Ambulatorio	8A		Fornetto microonde per alimenti			1			

Deposito pulito /Ambulatorio	10A		Scaffalatura modulare in acciaio con campate da 150 cm 4 ripiani profondità circa 60 cm, altezza circa 200 cm	l 450 + l 600		1			
Deposito apparecchiature /Area attesa ambulatoriale	2A		Scaffalatura modulare in acciaio con campate da 150 cm 4 ripiani profondità circa 60 cm, altezza circa 200 cm	l 300 + l 600		1			
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A	Parete attrezzata - Configurazione A	Piano bancone	top in laminato plastico postformato antigraffio e resistente al calore	205x70	3			
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Base con ruote - struttura unica in truciolare nobilitato melaminico	base sottolavello con anta	65x70x90	3			
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		lavello in acciaio	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico (con attacchi rapidi)		3			
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Base con ruote - struttura unica in truciolare nobilitato melaminico	anta a vetro e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	45x70x90	6			
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Base con ruote - struttura unica in truciolare nobilitato melaminico	anta cieca, un ripiano	45x70x90	3			
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta a vetro , un ripiano (fissaggio tramite rotaia)	45x35x65	3			
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta cieca , un ripiano (fissaggio tramite rotaia)	65x35x65	3			
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	due ante a vetro, un ripiano (fissaggio tramite rotaia)	93x35x65	3			
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Parete attrezzata - Configurazione D	Piano bancone	top in laminato plastico postformato antigraffio e resistente al calore	265x50	5		
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A	Base - struttura in truciolare nobilitato melaminico		anta cieca , un ripiano	65x50x90	5			
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A	Base - struttura in truciolare nobilitato melaminico		base sottolavello con anta	65x50x90	5			
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A	lavello in acciaio		completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico (con attacchi rapidi)		5			
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A	Base - struttura in truciolare nobilitato melaminico		anta a vetro e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	65x50x90	10			
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A	Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico		anta cieca , un ripiano	65x35x65	10			
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A	Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico		anta a vetro , un ripiano	65x35x65	10			
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		Poltroncina operativa	imbottita, su ruote, in materiale lavabile con braccioli, con schienale in rete e regolazioni comfort		10			
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		Scrivania ambulatorio con gambe in tubolare d'acciaio	con gambe in tubolare d'acciaio	140x70x75	10			
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori			compresa cassetiera a 3 cassetti su ruote piroettanti		10			
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		lettino ambulatoriale elettrico elevabile in altezza (schienale meccanico)			8			

Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		appendiabiti con portaombrelli			10			
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		Sgabello basso 5 razze elevabile in altezza			10			
Locali di supporto /Ambulatori	Ambulatori		poltroncina paziente/accompagnatore	imbottita, in materiale lavabile		16			
Locali vari		Accessori	Vassoio piccolo	vaschetta in ABS formato ISO 60x40x5 (piccolo)	60x40x5	150			
Locali vari		Accessori	Vassoio medio	vaschetta in ABS formato ISO 60x40x10 (medio)	60x40x10	252			
Locali vari		Accessori	Vassoio grande	vaschetta in ABS formato ISO 60x40x20 (grande)	60x40x20	75			
Locali vari		Accessori	Divisore a pettine	divisore a pettine per vassoio ISO 60x40x5 (piccolo)		75			
Locali vari		Accessori	Divisore a pettine	divisore a pettine per vassoio ISO 60x40x10 (medio)		130			
Locali vari		Accessori	Divisore a pettine	divisore a pettine per vassoio ISO 60x40x20 (grande)		30			
Locali vari		Accessori	Porta etichette per vassoio ISO			477			

A) Totale fornitura (senza IVA)	
B) Oneri interferenziali per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	262,60 €
C) Garanzia full-risk 24 mesi (senza IVA)	
A) + B) + C) Importo complessivo offerto di aggiudicazione	
di cui Oneri aziendali di sicurezza relativi allo specifico appalto: (obbligatorio a pena di inammissibilità dell'offerta)	

Ulteriori informazioni di cui non si terrà conto ai fini dell'aggiudicazione	
Percentuale di sconto sul listino prezzi in vigore alla data della presente (la ditta all'atto dell'aggiudicazione dovrà presentare copia dei listini degli arredi offerti e copia dei listini delle parti di ricambio, parti soggette a manutenzione, accessori, prodotti assimilabili citati in offerta con riferimento ai prezzi unitari ed alle percentuali di sconto ivi applicate), unico per tutti i prodotti a listino per eventuali acquisti di articoli analoghi	

firma legale rappresentante